



BILANCIO DI MISSIONE

A) – L'ATTIVITA' EROGATIVA

A.1) - RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

SETTORE	RISORSE ASSEGNATE 2005 (in migliaia di euro)	in %	RISORSE ASSEGNATE 2004 (in migliaia di euro)	in %
Arte, attività e beni culturali	5.397	19%	4.646	18%
Salute Pubblica	4.465	16%	3.727	14%
Educazione, istruzione e formazione	4.848	17%	3.221	13%
Famiglia e valori connessi	6.223	21%	6.850	26%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	20.933	73%	18.444	71%
Assistenza agli anziani	1.772	6%	2.050	8%
Ricerca scientifica e tecnologica	2.314	8%	820	3%
Religione e sviluppo spirituale	367	1%	865	3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.747	9%	3.093	12%
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	198	0,6%	124	1%
Protezione e qualità ambientale	238	0,7%	453	2%
Crescita e formazione giovanile	174	0,5%	=	=
Protezione civile	50	0,2%	=	=
TOTALI	28.793	100%	25.849	100%

Come detto nella relazione sulla gestione, l'assegnazione di contributi è avvenuta utilizzando – per 8,2 milioni di euro – fondi accantonati in esercizi precedenti e destinati all'attività istituzionale di erogazione.

Le risorse originatesi nell'esercizio 2005 e destinate alle erogazioni sono state pari a 20,6 milioni.

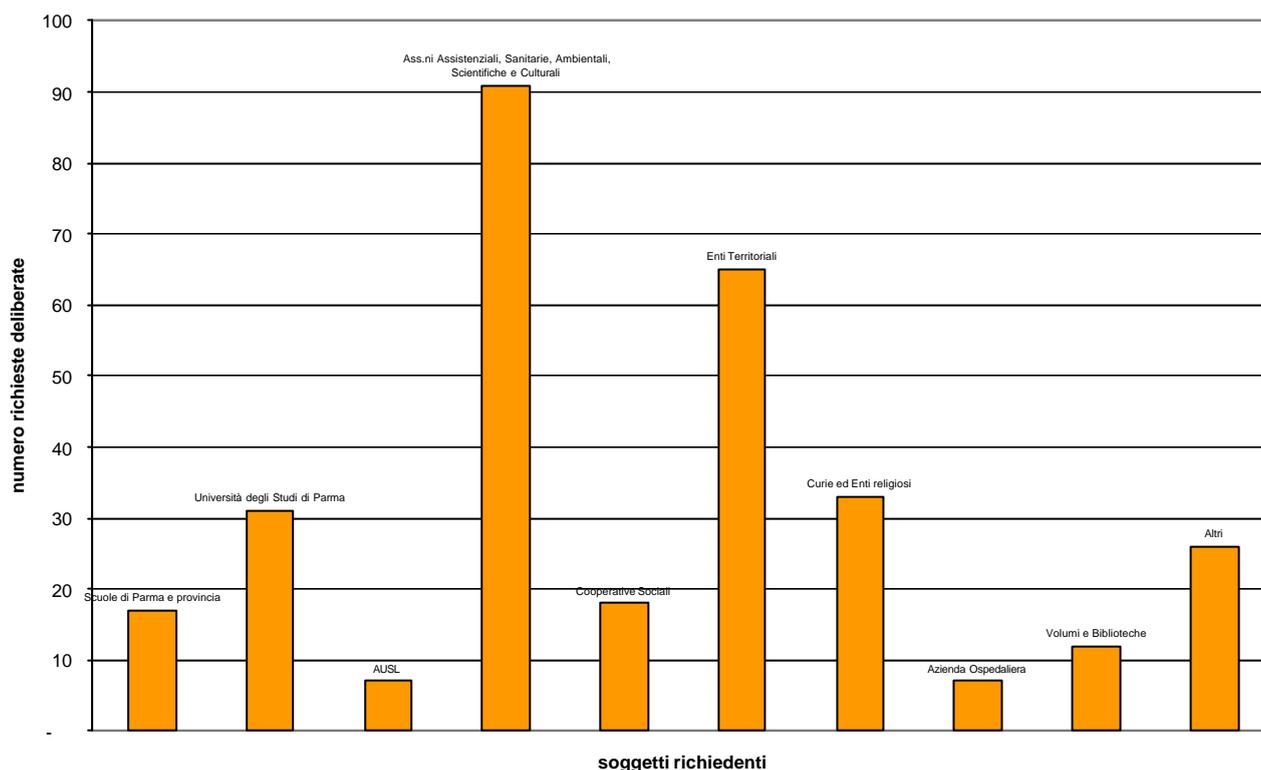
Ulteriori risorse, pari a 3,8 milioni di euro, sempre originatesi nell'esercizio 2005 sono state accantonate allo specifico fondo per le erogazioni da compiersi in anni futuri.

Le somme destinate alle erogazioni, compresi gli accantonamenti per il volontariato, sono state pari all'87,5% delle risorse che si sono rese disponibili, laddove il limite minimo imposto dalla legge è pari al 50%.

Le risorse accantonate al “fondo per il volontariato (ex legge 266/91) nella misura complessiva di un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio, sono state pari a 2 milioni di euro.

Le richieste di contributo pervenute ed esaminate sono state 514, 6% in più di quelle del 2004. Ad ognuna è stato comunicato l’esito della valutazione data dal Consiglio di Amministrazione.

A.2) – SUDDIVISIONE DELLE RICHIESTE DELIBERATE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO RICHIEDENTE



A.3) – SUDDIVISIONE, PER SCAGLIONI DI IMPORTO, DELLE ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTO DELIBERATE

Le richieste accolte sono state 305, 17% in più di quelle del 2004.

SCAGLIONE DI IMPORTO	N. PRATICHE	%	TOTALE DELIBERATO	%
1,00	66	21,6	217.295	0,8
5.200,01	99	62,5	1.384.168	4,8
25.000,01	47	15,4	1.809.835	6,3
50.000,01	34	11,1	2.651.288	9,1
100.000,01	13	4,3	1.727.200	6,0
150.000,01	9	2,9	1.665.000	5,8
200.000,01	6	2,1	1.428.000	5,0
250.000,01	20	6,5	7.440.620	25,8
500.000,01	9	2,9	6.876.214	23,9
1.000.000,01	2	0,7	3.593.000	12,5
TOTALI	305	100,0	28.792.620	100,0



A.4) – RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le uscite per cassa per le erogazioni materialmente effettuate, a fronte di deliberazioni assunte nel 2004 ed in esercizi precedenti, sono state pari a 24,4 milioni.

A.5) – COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITA' DI ISTITUTO E DELLA VOCE EROGAZIONI DELIBERATE

VOCE	ESERCIZIO 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO 2004 (migliaia di euro)	VARIAZIONE
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	15.494	15.494	=
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	25.289	27.020	- 1.731
Altri fondi	2.066	1.675	+ 391
Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"	4.780	-	+ 4.780
TOTALE	47.629	44.189	+ 3.440

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ammonta a 15,5 milioni ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Esso non ha subito movimentazioni. Il suo utilizzo è rimesso all'approvazione del Consiglio Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il fondo per le erogazioni nei settori rilevanti ammonta a 23,0 milioni ed accoglie le risorse destinate alle erogazioni nei prossimi esercizi. La sua consistenza è diminuita di 4,0 milioni di euro, quale saldo fra il già commentato utilizzo effettuato per 8,2 milioni di euro e l'incremento di 4,2 milioni di euro, dei quali 3,5 milioni con risorse generate nell'esercizio e destinate alle future assegnazioni di contributi e poco meno di 0,7 milioni rivenienti da revocche di contributi assegnati in esercizi precedenti il 2003 e non utilizzati dai singoli soggetti beneficiari, o per non aver realizzato i progetti sottostanti, o per averli conclusi con spesa inferiore a quanto richiesto.

Gli "altri fondi" ammontano a 2,1 milioni di lire e corrispondono al valore contabile di iscrizione nell'attivo patrimoniale dei cespiti (immobili, mobili ed arredi) strumentali all'attività di erogazione. La loro entità è cresciuta di 0,4 milioni di euro, per effetto di spese incrementative del valore dell'immobile di proprietà, in Busseto, sede della biblioteca, anch'essa di proprietà della Fondazione.

Le "erogazioni deliberate", ammontanti a 28,8 milioni, rappresentano le somme già assegnate a specifici soggetti richiedenti e che verranno erogate dietro presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dei progetti ai quali tali somme sono state destinate. La variazione intervenuta in questa voce rappresenta il saldo tra le deliberazioni di assegnazione di contributi

assunte nell'esercizio e gli accreditati effettuati in favore dei vari beneficiari che hanno presentato idonea documentazione di spesa, oltre che il complesso di revoche descritto al paragrafo precedente.

A.6) – ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Come negli esercizi precedenti, la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

A.7) – INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

- Museo di Palazzo Bossi Bocchi

Sin dal 1995 la Fondazione Cariparma ha dedicato un'intera sezione della propria sede a spazio museale. All'interno del museo sono così visitabili una serie di opere che testimoniano l'attività artistica parmigiana dal XVII al XX secolo. Fra queste alcune tele del pittore seicentesco Felice Boselli e due tavole di Cristoforo Caselli detto il Temperello, oltre alle vedute di Giovanni Paolo Panini, le Battaglie di Francesco Antonio Simonini, i ritratti di Giovanni Maria delle Piane detto il Molinaretto e di Louis Michel Van Loo. La pittura dell'Ottocento parmigiano è invece testimoniata da artisti quali Alberto Pasini e Roberto Guastalla, da Cecrope Barilli, Luigi e Salvatore Marchesi e Giulio Carmignani ai quali si aggiunge il ciclo pittorico di Giambattista Borghesi rappresentante la decorazione murale di uno studiolo parmigiano, recentemente riacquistato e ricostruito filologicamente. Il Novecento è rappresentato da Daniele De Strobel, Amedeo Bocchi, Antonio Ligabue, Donnino Pozzi e Bruno Zoni per la pittura, mentre per la scultura, una ricca collezione di bronzi, marmi e gessi preparatori testimoniano l'attività di Luigi Froni.

E' inoltre presente una importante collezione di cartamoneta che ripercorre la storia degli ultimi centocinquanta anni d'Italia, dall'Unità ai giorni nostri.

Di particolare pregio, infine, è la raccolta di importanti piatti, ciotole ed altri manufatti in ceramiche faentine, toscane e laziali.

Le visite al museo ed alle esposizioni della Fondazione sono gratuite.

- Biblioteca di Busseto

Dal giugno dell'anno 2000, il Palazzo del Monte di Credito su Pegno di Busseto con la sua Biblioteca è entrato a far parte, per acquisto, dei beni della Fondazione Cariparma, che così si è arricchita di un prezioso patrimonio di storia e di arte, ancora oggi culturalmente interessante e operativamente attivo.

L'edificio del Monte, risalente al 1679 e quello della attigua Biblioteca aperta nel 1768, entrambi pregevoli architettonicamente, custodiscono mobili, quadri, argenterie, tappeti ed arredi vari di valore, nonché una dotazione libraria di oltre 40.000 volumi a stampa dal XV secolo ad oggi, perché di anno in anno aggiornata.

La Biblioteca costituisce l'istituzione culturale più importante di Busseto e dell'intero territorio a cavaliere tra la Bassa parmense e quella piacentina, da Roccabianca e Soragna a Villanova e Cortemaggiore. Aperta tre giorni la settimana, compresa la domenica mattina, offre, gratuitamente il servizio di consultazione e prestito, con una circolazione annua di circa 10.000 volumi.

Alla Biblioteca si rivolgono studiosi, studenti e lettori interessati all'attualità ed alle novità letterarie. Ben fornita è la sezione di libri per l'infanzia, recentemente arricchita con la collaborazione di insegnanti della scuola dell'obbligo. Accanto al fondo antico, fonte di frequenti ricerche specialistiche, sono particolarmente importanti i settori dedicati alla bibliografia verdiana e musicale in genere ed alla storia e arte locale: cioè parmense, piacentina e cremonese.

Quanto alla musica, stretta è la collaborazione con l'Accademia Verdiana "Carlo Bergonzi" e con i corsi formativi promossi dalla Fondazione Toscanini, ai quali spesso vengono forniti spartiti e manuali. Negli ultimi anni poi, il fondo manoscritto musicale ricco di 703 composizioni (oltre metà di Ferdinando Provesi, primo maestro di Verdi) ha rivelato la presenza di sconosciuti autografi verdiani, tra cui una messa giovanile, il cui studio ha permesso al maestro Dino Rizzo di vincere il "Premio Internazionale di Studi Verdiani e Rotary Club di Parma". Tale messa ed altre composizioni della gioventù verdiana hanno avuto parecchie esecuzioni in Italia ed all'estero oltre a incisioni discografiche.

- Progetto Babbo Natale

E' proseguita anche nel 2005 l'iniziativa denominata "Babbo Natale" rivolta ai piccoli ospiti inseriti nelle strutture di accoglienza ed educative di Parma e provincia.

Tutte le comunità educative hanno espresso il loro entusiasmo per questa proposta che permette ai bambini di esprimere un desiderio in occasione delle Festività Natalizie che viene poi concretizzato da parte della Fondazione, che gestisce questo progetto nella piena gratuità e nel rispetto dei programmi educativi di ogni struttura, lavorando in stretta collaborazione con i rappresentanti delle comunità.

- Premio San Giovanni

Ogni anno, la Fondazione assegna un contributo finanziario, di ammontare contenuto, ma di riconosciuto valore morale, alle Associazioni che si sono particolarmente distinte, nell'anno precedente, per l'attività svolta in ambito sociale.

Nel 2005 sono stati consegnati 9 riconoscimenti.

A.8) - ELENCO DEGLI ENTI STRUMENTALI CUI LA FONDAZIONE PARTECIPA:

Nessuno

A.9) - ATTIVITA' DELLE IMPRESE STRUMENTALI ESERCITATE DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE, DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' STRUMENTALI PARTECIPATI E DELLE FONDAZIONI, DIVERSE DA QUELLE DI ORIGINE BANCARIA, IL CUI PATRIMONIO SIA STATO COSTITUITO CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cariparma non esercita attività di imprese strumentali e non detiene partecipazioni in enti o società strumentali.



La Fondazione ha contribuito alla costituzione o all'incremento del patrimonio delle seguenti Fondazioni:

FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO - Parma

La Fondazione Cariparma è il fondatore della Fondazione Casa di Padre Lino avendole donato, nel 1997, il patrimonio iniziale rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi. La Fondazione Casa di Padre Lino ha per scopo quello di "fornire assistenza, anche sanitaria, culturale e ricreativa, nonché accoglienza specie alle persone anziane o a rischio di non autosufficienza fisica o psichica e di contribuire alla loro tutela e valorizzazione". Essa ospita attualmente 40 persone, corrispondenti ai posti letto disponibili.

La Fondazione è assegnataria di contributi per la gestione.

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - Parma

E' una Fondazione costituita il 30 gennaio 2002 dal Comune di Parma, che vi ha conferito anche il patrimonio iniziale.

Scopo della Fondazione è la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, musicale, di danza, cinematografica e dello spettacolo in genere, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.

La Fondazione gestisce la stagione lirica, sinfonica e di balletto del Teatro Regio di Parma e della Casa della Musica di Parma.

Il contributo della Fondazione Cariparma destinato alla dotazione patrimoniale della Fondazione Teatro Regio di Parma è stato versato in epoca successiva alla costituzione. La Fondazione Teatro Regio di Parma è anche assegnataria di contributi per la gestione della propria attività.

FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA

E' una Fondazione costituita il primo luglio 2004, ad opera del Comune di Parma, della Camera di Commercio, della Provincia di Parma, dell'Università degli Studi di Parma, dell'Unione Industriali e della Fondazione Cariparma.

In realtà si è trattato di un atto di trasformazione di forma giuridica, in quanto in precedenza il Collegio ha operato (dal 1988) sotto forma di Consorzio.

Scopo della Fondazione è quello di favorire la formazione di esperti nelle materie relative ai diversi settori di attività dell'Unione Europea e di svolgere attività di formazione, informazione, ricerca e divulgazione scientifica e didattica sulle tematiche dell'Unione Europea.

La Fondazione gestisce direttamente un master post universitario "Diploma Avanzato Studi Europei", seminari e corsi brevi nella medesima materia. Gli iscritti al diploma per l'anno 2005/2006 sono 45 provenienti da 11 nazioni diverse, alcune della quali non appartenenti all'Unione Europea.



La Fondazione Collegio Europeo è assegnataria di contributi in conto gestione concessi dalla Fondazione Cariparma..

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - Parma

E' una Fondazione costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 726/368 del 28/04/1994.

Soci fondatori originari sono stati Regione Emilia Romagna – Comune di PR – Provincia di Parma.

La Fondazione Cariparma è divenuta Socio fondatore aderente. Infatti, a norma di statuto, acquisiscono la qualifica di soci fondatori aderenti i soggetti pubblici e privati che aderiscano alla Fondazione Toscanini contribuendo al fondo di dotazione con un apporto in denaro non inferiore a Euro 52.000. La Fondazione A. Toscanini è stata assegnataria di contributi destinati all'attività dell'Accademia di canto (per la formazione dei giovani artisti), che ha sede in provincia di Parma, a Busseto.

La Fondazione A. Toscanini gestisce la stagione lirico-sinfonica per diversi Teatri, tra i quali quello di Busseto (PR) e di Piacenza. Cura, inoltre, la formazione dei giovani artisti, tanto come orchestrali, quanto come cantanti.

FONDAZIONE SOCIETA' DI CULTURA GIUSEPPE VERDI - Parma

E' una Fondazione costituita nel 1985 con la denominazione "Fondazione Giuseppe Verdi", modificata nel 1990 in "Fondazione Verdi Festival" e nel 1997 in "Fondazione Società di Cultura Giuseppe Verdi".

Scopo della Fondazione è la promozione di attività, manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo legati al nome ed all'opera di Giuseppe Verdi e volti a collegare Parma e i luoghi verdiani.

La Fondazione Cariparma è divenuta socia nel 1997, avendo contribuito all'accrescimento del patrimonio ed all'attività di gestione: modalità di adesione prevista nello statuto.

La Fondazione Società di cultura Giuseppe Verdi è sottoposta alla vigilanza del Ministero per i Beni Culturali.

L'ultimo contributo assegnato dalla Fondazione Cariparma risale al 2001.

A.10) - CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

L'individuazione e la selezione dei progetti sono state eseguite sulla base dei criteri sotto elencati, peraltro riportati anche nel "regolamento di disciplina dell'attività di intervento istituzionale" approvato dal Consiglio Generale il 20 aprile 2001 che è stato distribuito ai soggetti potenzialmente interessati:

- a) compatibilità del soggetto richiedente con il dettato statutario;
- b) coerenza del progetto o dell'iniziativa con le finalità istituzionali ed i settori rilevanti della Fondazione, nonché con le linee programmatiche stabilite dalla Fondazione;
- c) consolidata esperienza ed affidabilità del soggetto richiedente nel settore per il quale viene richiesto l'intervento;
- d) esito ed efficacia di precedenti interventi deliberati dalla Fondazione in favore del medesimo soggetto richiedente;
- e) possesso da parte del soggetto richiedente delle autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Organi o dalle Istituzioni preposti;
- f) chiarezza ed esaustività di informazioni sul progetto o sull'iniziativa da finanziare, in termini di obiettivi perseguiti, contenuti, risorse finanziarie necessarie e loro fonti di copertura;
- g) ampiezza e misurabilità delle ricadute dei progetti e delle iniziative sul territorio della provincia di Parma.

Sono stati favoriti, all'interno dei settori istituzionali di intervento, quei progetti che coinvolgevano una pluralità di soggetti e dai quali era attesa una ampia e positiva ricaduta in termini di crescita umana, culturale e sociale; avendo attenzione non soltanto a curare "l'emergenza", ma cercando di sostenere e promuovere anche interventi di sviluppo e prevenzione, a forte componente innovativa nei metodi e nei contenuti.

A.11) - ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE FINANZIATI

- GLI OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI

Gli obiettivi strategici fondamentali che la Fondazione Cariparma sta perseguendo con sempre maggior determinazione sono quello di accrescere il benessere sociale, culturale ed economico della Comunità parmense e quello di diventare, all'interno della Comunità, un soggetto di riferimento qualificato, accolto ed ascoltato, col quale le Istituzioni pubbliche ed il privato sociale interagiscono fin dal momento della definizione delle linee e dei programmi di intervento.

- LA STRATEGIA ADOTTATA

La Fondazione, dalla sua costituzione ad oggi, ha sempre tenuto un atteggiamento di "grant making", più che di "operating". Vale a dire "ha aiutato gli altri a fare", più che "fare direttamente", anche se taluni importanti progetti sono stati posti in essere e sviluppati per iniziativa diretta della Fondazione.

Sono stati sostenuti prevalentemente progetti che coinvolgono una pluralità di soggetti e di ampia e positiva ricaduta in termini di crescita umana, culturale e sociale, avendo attenzione non soltanto a curare l'"emergenza", ma cercando di promuovere interventi che possano prevenire i bisogni ed il disagio, contribuendo così ad instaurare le condizioni per un più armonico e duraturo benessere dei singoli, delle famiglie, della collettività in particolare avendo cura e attenzione al territorio.

Sono stati individuati pertanto la Provincia, i Comuni singoli o associati e le Comunità montane quali referenti della progettazione e della attuazione degli interventi, attraverso obiettivi condivisi e azioni concertate con gli altri attori pubblici e privati, quali Aziende Sanitarie Locali,

Provveditorati agli Studi, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Parrocchie.

Nel definire l'attività da svolgere e nel prendere le varie deliberazioni, più che rispondere a singole situazioni o necessità, si sono tenute presenti aree omogenee di bisogno che contraddistinguono e raccolgono ampie categorie di persone cercando di favorire la massima sinergia possibile fra i diversi attori coinvolti, fin dalla fase di definizione e di analisi dei progetti esaminati.

- MOTIVAZIONI, OBIETTIVI, ENTITA', RICADUTE SOCIALI E CONTENUTI DEGLI INTERVENTI COMPIUTI

Al fine di costruire una mappa dei bisogni della Comunità e di dare maggior sinergia e coordinamento agli interventi finanziati – così da innalzarne l'efficacia in termini di soluzioni realizzate - si è ritenuto opportuno aggregare (sotto il profilo dell'analisi e della programmazione) i vari settori di intervento in tre macro aree: i Servizi alla persona; l'Arte, la Cultura e la Tutela ambientale; la Ricerca scientifica.

1) – Macro area dei “servizi alla persona”

In questa macro area sono raggruppati i seguenti settori indicati dalla normativa vigente: Famiglia e valori connessi; Religione e sviluppo spirituale; Assistenza agli anziani; Volontariato, filantropia e beneficenza; Prevenzione e recupero tossicodipendenze; Crescita e formazione giovanile; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica.

Come sopra detto, si è operato prevalentemente con riferimento a categorie omogenee di persone e di situazioni sociali.

1.1) – Famiglia e valori connessi (in particolare: giovani coppie di sposi e degli immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno)

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- Diverse indagini socio-economiche individuano nelle “giovani coppie di sposi” e nelle persone immigrate i soggetti più deboli della nostra comunità. Deboli in termini di reddito disponibile e, dunque, in difficoltà a reperire un'abitazione e ad usufruire di assistenza sanitaria a pagamento;
- L'incremento del numero dei genitori che lavorano entrambi fuori casa e delle persone immigrate ha originato e continuerà ad originare necessità di servizi per l'infanzia e problemi nel reperimento dell'abitazione;
- In relazione a quanto sopra richiamato, un numero significativo di Amministrazioni comunali ha programmato la realizzazione o l'ampliamento di asili nido e scuole materne, nonché la predisposizione di alloggi da concedere in locazione a canoni agevolati. Un buon numero di questi Comuni si è rivolto alla Fondazione.



Obiettivi perseguiti

- Diminuire lo sbilancio negativo fra posti disponibili e posti richiesti di asilo nido e di scuola materna;
- Contribuire a creare nuovi alloggi ed a calmierare i canoni d'affitto;
- Contribuire a rafforzare l'ordine sociale, sapendo che disponibilità dell'abitazione e ricongiungimento familiare rappresentano i due fattori più importanti ed efficaci per una armonica e pacifica integrazione degli immigrati.

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità Montana ovest:

Il progetto di maggior rilievo ha visto coinvolto il **Comune di Bedonia** nella unificazione in un unico polo di tutti i servizi educativi per l'infanzia forniti dall'Amministrazione Comunale con un contributo di 529.000,00 euro.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

E' proseguito l'impegno da parte della Fondazione, anche per l'esercizio 2005, nella realizzazione della nuova scuola materna nel **Comune di Trecasali** che comprende quattro sezioni di scuola materna e una di asilo nido per un importo complessivo di 517.000,00 euro di cui 167.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

Con un contributo complessivo di euro 2.100.000,00 la Fondazione ha sostenuto la realizzazione del progetto "Cittadella della scuola" promosso dal **Comune di Noceto**. La zona di Noceto ha avuto nell'ultimo decennio una crescita della popolazione residente pari al 5%, rappresentata in prevalenza da giovani coppie di sposi (che hanno trovato abitazioni a costi meno elevati rispetto a quelli presenti nella città di Parma) e da immigrati. Tenendo conto anche di questa situazione, l'Amministrazione Comunale intende portare a compimento la realizzazione della "Cittadella della scuola", costruendo nelle adiacenze dell'esistente scuola media e delle significative attrezzature per lo sport già realizzate, un nuovo plesso che comprenderà 6 sezioni di scuola materna e 20 sezioni di scuola elementare. Si determineranno, in tal modo, le condizioni per la realizzazione di una struttura di avanguardia fortemente capace di unire le sedi dell'istruzione e dell'apprendimento ai luoghi della dinamica sociale, naturale e sportiva. Contributo di competenza dell'esercizio 2005: 800.000,00 euro.

Con un contributo complessivo di 1.756.000,00, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di un nuovo asilo nido in collaborazione con il **Comune di Fidenza**. La nuova struttura, composta da 4 sezioni per 60 posti e corredata da un centro giochi e da un'area verde attrezzata, fornirà una compiuta risposta sia alla prevista domanda di servizi all'infanzia, sia alle esigenze di socializzazione delle giovani famiglie del nuovo quartiere. La dotazione di posti esistenti già oggi non è in grado di esaurire le richieste delle famiglie residenti. Il costo di costruzione dell'immobile è pari a 1,756 milioni di euro ed è a totale carico della Fondazione. Contributo a carico dell'esercizio 2005: 756.000,00 euro.

A seguito dell'analisi dei dati relativi all'incremento demografico che negli ultimi anni ha interessato il **Comune di Sissa**, è emersa l'urgente necessità di provvedere al completo soddisfacimento delle richieste di iscrizione all'asilo nido, sia attuali che in previsione futura, da parte dei cittadini e da quelli dei comuni limitrofi che risultano essere sprovvisti di adeguate strutture. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha programmato la realizzazione di tre sezioni nido tese al soddisfacimento di complessivi 42 posti. Il progetto preliminare prevede la realizzazione del nuovo complesso scolastico, per bambini da uno a tre anni, in adiacenza all'esistente scuola materna S. Allende. La Fondazione è intervenuta con un contributo di Euro 530.000 di cui 150.000,00 a valere sui fondi del 2005.

In collaborazione con la **Cooperativa Il Cortile**, la Fondazione ha sostenuto con un contributo di 188.000,00 euro la realizzazione del progetto educativo "La Casa del Cortile". La Cooperativa ha in gestione dal Comune di Salsomaggiore dal 2003 la struttura, che attualmente ospita un asilo nido con 38 bambini, ed in collaborazione con il Comune di Salsomaggiore, proprietario dell'immobile e il Consorzio di Solidarietà Sociale, ha rilevato la necessità di realizzare due nuove sezioni di scuola dell'infanzia che possano rispondere alle lunghe liste di attesa, di ampliare ed ubicare in un luogo strategicamente più significativo il centro di aggregazione giovanile e recupero a minori in difficoltà denominato "Gli Amici del Cortile", gestito dalla Cooperativa, che già dal 1993 opera nella città, di realizzare uno spazio gioco innovativo per i bimbi del nido e della scuola dell'infanzia immerso nel verde, recuperando e valorizzando il giardino a disposizione della struttura e di realizzare un punto di incontro, di formazione e di documentazione sul territorio per tutti i soggetti che a vario titolo operano nel mondo dell'educazione.

Con il **Comune di Felino**, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di una nuova scuola materna, costituita da tre sezioni, oltre le aule speciali, i servizi e le pertinenze, da realizzarsi nella popolosa frazione di San Michele Tiorre. La scuola attualmente in funzione è ubicata in una porzione di vecchio edificio di valore architettonico, dove non sono possibili né gli ampliamenti conseguenti all'aumento della popolazione, né gli adeguamenti necessari per il rispetto delle norme di stabilità, di sicurezza e di igiene richiesti e sollecitati dall'AUSL e dai Vigili del Fuoco. Il costo complessivo dell'intervento è di 1.300.000 euro di cui 350.000,00 sono a carico della Fondazione per l'esercizio 2005.

Nel territorio del Comune Capoluogo o a beneficio di tutto il territorio provinciale

In collaborazione con il **Comune Parma**, la Fondazione ha contribuito integralmente alla realizzazione di un asilo nido e scuola dell'infanzia in Via S. Eurosia. Sono previste nell'asilo 4 sezioni per 67 posti e per la scuola dell'infanzia 2 sezioni per 54 posti. Anche in questo caso la scelta di un asilo e di una scuola dell'infanzia che si collocano nella parte sud est della città tiene conto delle carenze di strutture della primissima infanzia in un'area in espansione ed ad alto sviluppo abitativo quale quella della 6a circoscrizione. L'onere complessivo della costruzione è pari a 1,6 milioni di euro, contributo a carico dell'esercizio 2005: 650.000,00.

Sempre in collaborazione con il **Comune Parma**, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di tre nuove sezioni di scuola materna e tre sezioni di asilo nido in collaborazione con AUSL e Azienda Ospedaliera, da insediarsi nella periferia sud-ovest della città nelle adiacenze del Palazzetto dello Sport. L'insediamento della nuova struttura è prevista in un lotto confinante con aree agricole e aree sportive. L'ingresso avverrà tramite una strada tracciata appositamente dotata di ampio parcheggio. La nuova scuola è posta all'interno di una vasta area verde, comune a tutte le sezioni. Il contributo complessivamente deliberato dalla Fondazione ammonta a complessivi 1.200.000,00 euro di cui 500.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

Altro progetto particolarmente significativo, sempre in collaborazione con il **Comune Parma** è quello della "Realizzazione alloggi sociali per giovani coppie, nuclei monogenitoriali e lavoratori in mobilità geografica italiani e stranieri con sede di lavoro a Parma." che si inserisce all'interno di azioni e sinergie individuate al fine di favorire la permanenza di giovani coppie all'interno del territorio comunale, offrendo al contempo modalità di agevolazioni di accesso alla prima casa. Si tratta di mettere in campo le sinergie diverse rivolte alla strutturazione della risposta di prima abitazione per la fascia sociale delle giovani coppie prioritariamente localizzata all'interno di tali aree di espansione urbana. Pertanto, il finanziamento richiesto risulta finalizzato a tutte quelle forme e modalità di sussidio ed agevolazioni rivolte a facilitare le condizioni economiche di permanenza abitativa in ambito comunale che possono esplicarsi anche con modalità diversificate, quali agevolazioni rivolte alla locazione o all'acquisto della prima casa. La Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di euro 6.000.000,00, di cui 1.000.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

La Fondazione ha sostenuto il progetto, promosso **dall'Azienda Usl di Parma** finalizzato allo Sviluppo di interventi educativi, psicologici e riabilitativi in ambito adolescenziale e giovanile, indirizzati alla prevenzione primaria del disadattamento psico - sociale ed alla sua possibile evoluzione in forme di sofferenza conclamata. Si tratta di un potenziamento della rete in area inter-istituzionale socio sanitaria per poter accogliere la crescente domanda di interventi multiprofessionali in situazione ad elevata complessità . La criticità rappresentata dal cosiddetto disagio giovanile nella provincia di Parma ha dimensioni e profondità molto superiori a quelle evidenziate dalla casistica già in carico ai servizi e i percorsi di cura e di inclusione sociale, per essere veramente efficaci, necessitano di contestualità, tempestività e personalizzazione, in altre parole di una fortissima integrazione fra interventi sanitari ed interventi socio-riabilitativi individualizzati. Il progetto presentato alla Fondazione è rivolto ai giovani dai 14 ai 30 anni e si propone l'obiettivo di sperimentare una strategia di interventi socio sanitario con queste caratteristiche. Contributo deliberato sull'esercizio 2005: 300.000,00 euro

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

AMICI DEI FOULARDS BIANCHI ONLUS	realizzazione del progetto In cammino con chi soffre , pellegrinaggio a Lourdes per gli ammalati e i loro giovani accompagnatori in collaborazione con la Comunità dei Foulard Bianchi.	10.000,00
ASSOCIAZIONE BAMBINI E AUTISMO ONLUS	realizzazione progetto Autismo a Scuola, per un'integrazione di Qualità , anno scolastico 2005/2006.	5.000,00
ASSOCIAZIONE CAVALIERI ORDINI DINASTICI DELLA REALE CASA DI BORBONE A PARMA	organizzazione di una serata benefica a sostegno dell'ASSOFA di Piacenza, un ente che si occupa di servizi educativi e assistenziali per disabili e sostegno alle famiglie.	10.000,00
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI ONLUS	realizzazione del progetto Ippoterapia per disabili.	6.200,00
AZIENDA USL DI PARMA	attivazione a Fidenza di un Centro riabilitativo a favore di bambini autistici portatori di disturbi generalizzati dello sviluppo.	87.500,00
AZIENDA USL DI PARMA	realizzazione del progetto "Sviluppo di interventi educativi, psicologici e riabilitativi in ambito adolescenziale e giovanile, finalizzati alla prevenzione primaria del disadattamento psico - sociale ed alla sua possibile evoluzione in forme di sofferenza conclamata. Potenziamento della rete in area inter-istituzionale socio sanitaria fianlizzato all'accoglimento della domanda crescente di interventi multiprofessionali in situazione ad elevata complessità".	300.000,00
CENTRO PROV.LE DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONESCOLASTICA,	attività del Centro per l'anno 2005/2006.	35.000,00



LAVORATIVA, SOCIALE		
COMUNE BEDONIA	completamento del recupero e messa a norma dell'edificio che ospita la Scuola per l'Infanzia Bellentani di Bedonia.	529.000,00
COMUNE CALESTANO	ulteriore contributo per le opere di ampliamento e ristrutturazione della Scuola Materna.	25.000,00
COMUNE FELINO	realizzazione nuova scuola materna nella frazione di San Michele Tiorre.	350.000,00
COMUNE FIDENZA	costruzione di un nuovo asilo nido.	756.000,00
COMUNE NOCETO	realizzazione del progetto Cittadella della scuola di Noceto .	550.000,00
COMUNE NOCETO	modifiche per la realizzazione della Cittadella della Scuola.	250.000,00
COMUNE PARMA	realizzazione di un asilo nido e scuola dell'infanzia in Via S. Eurosia.	650.000,00
COMUNE PARMA	la realizzazione di una scuola per l'infanzia.	500.000,00
COMUNE PARMA	realizzazione alloggi sociali per giovani coppie, nuclei monogenitoriali e lavoratori in mobilità geografica italiani e stranieri con sede di lavoro a Parma.	1.000.000,00
COMUNE PELLEGRINO	realizzazione del progetto Opportunità di sostegno in più verso l'autonomia e la crescita.	48.800,00
COMUNE SISSA	la realizzazione dell'Asilo Nido del Comune di Sissa.	150.000,00
COMUNE TORRILE	organizzazione del convegno Tagesmutter o mamma di giorno , un servizio per l'infanzia e una nuova opportunità per le mamme lavoratrici, esperienze e prospettive a confronto.	1.000,00
COMUNE TRECASALI	realizzazione nuova scuola materna.	167.000,00
COMUNE ZIBELLO	acquisto scuolabus.	52.500,00
CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SCSRL ONLUS	realizzazione del progetto consortile Nuove opportunità di lavoro per le persone svantaggiate .	150.000,00
FAMIGLIE ASSOCIATE RAGAZZI DISABILI	acquisto strumenti informatici e arredamento Casa di Castellina .	3.000,00
FONDAZIONE TRUSTEE ONLUS	realizzazione del progetto Promozione dell'Amministrazione di sostegno .	33.000,00
IL CORTILE Coop. Sociale Onlus	realizzazione del progetto educativo pedagogico La Casa del Cortile .	188.000,00
LA BULA Coop. Sociale ONLUS	realizzazione di eventi in occasione dei 25 anni della Cooperativa.	31.000,00
MAGIK BASKET	attività istituzionale dell'Associazione, ed in particolare del minibasket in carrozzina.	34.000,00
MAPPAMONDO Coop. Sociale a.r.l.O.N.L.U.S.	realizzazione del progetto Una nuova accoglienza , inserimento lavorativo di una persona affetta da disabilità.	10.000,00
MOLINETTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	acquisto automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili svolto dalla Cooperativa presso i distretti di Pasrma e Sud Est.	25.000,00
OLTRETORRENTE Coop. Sociale ONLUS	realizzazione del progetto Costa chi l'è la me ca! , ristrutturazione immobile Gruppo appartamento Via Paisiello di proprietà degli IRAIA.	12.540,00
OLTRETORRENTE Coop. Sociale ONLUS	realizzazione del progetto Disabili? No, artisti! , il teatro di figura come strumento educativo, riabilitativo e terapeutico.	4.700,00
SCUOLA MATERNA S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	ristrutturazione e messa a norma struttura.	200.000,00
SPESE TECNICI INTERVENTI ISTITUZIONALI	compensi a tecnici incaricati dalla Fondazione per la valutazione della congruità dei costi, controllo SAL e congruità finale progetti nel settore Famiglia e Valori connessi.	10.404,00
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	costi valorizzazione interventi istituzionali settore Famiglia e Valori connessi.	38.118,96
TOTALE		6.222.762,96

**Religione e sviluppo spirituale**

ASSOCIAZIONE AMICI MONS. PIETRO ROSSOLINI	organizzazione cerimonia di conferimento del Premio Rossolini 2004.	1.500,00
PADRI GESUITI CHIESA S. ROCCO	sostegno alle attività apostoliche dei padri rivolte in particolare ai giovani e ai poveri.	5.000,00
PARROCCHIA DEL SACRO CUORE	Potenziamento dello Spazio Giovani dell'oratorio.	25.000,00
PARROCCHIA DELLA FAMIGLIA DI NAZARETH	riqualificazione ed adeguamento dei locali e degli spazi dell'Oratorio Parrocchiale.	27.728,00
PARROCCHIA DI ISOLA DI COMPIANO	attivazione della Scuola di Musica Sacra e dei Campi Grest estivi presso l'Oratorio della Parrocchia.	20.000,00
PARROCCHIA DI RAGAZZOLA	acquisto attrezzature per la realizzazione di una sala cinematografica nei locali parrocchiali.	8.000,00
PARROCCHIA DI ROCCABIANCA	lavori di ristrutturazione dell'oratorio parrocchiale.	26.000,00
PARROCCHIA DI S. CROCE	installazione impianto di riscaldamento e messa a norma servizio igienico per disabili.	50.000,00
PARROCCHIA DI S. MARIA DEL ROSARIO	abbattimento barriere architettoniche e creazione di una nuova rampa di accesso alla chiesa.	20.000,00
PARROCCHIA DI SORAGNA	ristrutturazione ed adeguamento di alcuni spazi parrocchiali.	70.000,00
PARROCCHIA DI TIZZANO	ristrutturazione coperture Chiesa di Schia.	10.000,00
SEMINARIO MAGGIORE	partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Colonia dall'11 al 21 agosto, ed in particolare la realizzazione di una maglietta ricordo da donare ai giovani partecipanti.	3.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA	realizzazione di una cappella per il culto presso il Campus Universitario.	100.000,00
SPESE TECNICI	compensi a tecnici ai per la valutazione e controllo dei progetti	979,20
TOTALE		367.207,20

Prevenzione e recupero tossicodipendenze

CEIS L'ORIZZONTE ONLUS	realizzazione di una comunità terapeutica per tossicodipendenti a Vicofertile.	100.000,00
COMUNITA' BETANIA	rifacimento delle cucine delle sedi di Borghetto di Noceto e di Ghiara di Fontanellato.	97.819,20
TOTALE		197.819,20

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 24,5 milioni.

Di cui:

- 9,4 milioni per la realizzazione o l'ampliamento di 13 asili nido e scuole materne (4 in Parma, ed uno a Bedonia, Felino, Fidenza, Fontevivo, Trecasali, Salsomaggiore, Sissa, Zibello e Noceto)
- 6,0 milioni per la costruzione – in Parma - di alloggi comunali da concedere in locazione temporanea a canoni agevolati
- 0,5 milioni per progetti di intervento educativo, psicologico e riabilitativo, finalizzati alla prevenzione del disadattamento infantile ed adolescenziale



- 0,2 milioni per la costituzione di due fondi di garanzia (in favore dei locatari privati) per l'affitto, in tutta la provincia di Parma
- 0,1 milioni per un progetto di consulenza sulla genitorialità, di prevenzione sul disagio di coppia e per l'adozione internazionale

Ricadute sociali misurabili

- Realizzazione di circa 950 nuovi posti di asilo nido e scuola materna, oltre a numerose ristrutturazioni finalizzate al mantenimento dei posti preesistenti;
- Realizzazione immediata di circa 60 nuovi alloggi da destinare a residenza temporanea, a canone agevolato, a giovani coppie ed a lavoratori immigrati e, a regime (anche mediante ricorso al project financing da parte del Comune di Parma), di 360 alloggi in Parma città;
- Stipula di una sessantina di contratti di locazione privata in favore di lavoratori regolari immigrati e sensibilizzazione della comunità al problema dell'accoglienza non solo lavorativa, ma anche abitativa;
- Incremento dei servizi professionali, gratuiti, di consulenza familiare, volti a rafforzare la stabilità di coppia e le competenze genitoriali ed educative.

1.2) – Giovani (prevalentemente studenti) – Corrispondente al Settore istituzionale: Educazione, istruzione e formazione

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- Il ricambio generazionale rappresenta un momento di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità;
- Ricerca ed innovazione sono, oggi, ritenuti i due fattori indispensabili per lo sviluppo economico di una comunità locale;
- Competitività e necessità di innovazione impongono ai giovani una formazione di elevato livello, anche post universitario;
- L'assunzione di responsabilità alla quale i giovani sono chiamati impone un loro adeguato ed efficace cammino educativo e formativo. In contrapposto, buona parte dei giovani si rivela impreparata e psicologicamente debole per assumere nuovi compiti ed acquisire.

Obiettivi perseguiti

- Dare ai giovani le opportunità concrete e gli strumenti idonei per consentire il loro sviluppo umano, sociale e professionale;
- Essere una delle istituzioni che “hanno e danno fiducia” ai giovani”;
- Contribuire alla preparazione professionale dei giovani in campo musicale ed in particolare nella musica lirica e sinfonica, essendo presenti nel territorio buone opportunità ed idonee istituzioni.

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità Montana ovest:

Sono stati sostenuti progetti volti all'ampliamento dei laboratori multimediali nei diversi plessi scolastici, sono stati acquistati scuolabus, attivati centri di aggregazione giovanile.

E' stata sostenuta la realizzazione del progetto denominato "Comunicazione in rete per l'apprendimento", promosso **dall'Amministrazione comunale di Monchio** che prevede la realizzazione di un polo informatico dedicato alla teledidattica.

E' stata sostenuta la realizzazione del progetto sperimentale di innovazione pedagogica e di miglioramento dei servizi scolastici denominato "La casa fra gli aceri dell'infanzia di Scurano", promosso dall'**Istituto Comprensivo di Neviano, Palanzano e Monchio** con un contributo di euro 50.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

La **Fondazione Arturo Toscanini** ha fondato nel 2000 un'Accademia Musicale a Busseto, finalizzata alla formazione nelle professioni della musica e riservata a giovani artisti con particolari qualità individuali tutti provenienti dallo status di disoccupazione. Le principali attività sono legate alla Scuola di Canti Internazionale tenuta dai maestri Carlo Bergonzi e Romano Gandolfi, al Concorso Voci Verdiane, all'attivazione di un polo tecnologico, finanziato dalla Comunità Europea, che mira alla formazione a distanza degli allievi, e alle produzioni liriche con giovani cantanti preparati dal maestro Bergonzi. Tutte le manifestazioni realizzate hanno contribuito notevolmente all'arricchimento delle attività culturali del territorio provinciale. Il contributo destinato alla Fondazione Toscanini è anche finalizzato al sostegno delle produzioni liriche della Fondazione stessa presso il Teatro G. Verdi e il Teatro all'aperto di Villa Pallavicino di Busseto. Contributo complessivamente deliberato 1.548.000,00, contributo a carico dell'esercizio 2005: 258.000,00.

La Fondazione ha sostenuto un'importante iniziativa denominata "La classe del futuro" in collaborazione con **l'Associazione Intercomunale Terre Verdiane**. L'iniziativa, per la prima volta formulata a livello intercomunale, nasce dall'esigenza di pensare e sperimentare un contesto di apprendimento innovativo che possa rendere più stimolante ed attraente per gli alunni il mondo della scuola. Allo stesso tempo l'idea di progetto nasce dall'esigenza di dare un nuovo slancio all'utilizzo delle ICT (Information and Communication Technology) nell'ambito dell'educazione primaria, realtà che, tanto a livello 'istituzionale' quanto a livello di corpo docente, fino ad ora sembra aver assunto una posizione marginale nel processo di modernizzazione della scuola e dei processi di apprendimento. L'iniziativa coinvolgerà circa 2600 alunni di realtà scolastiche localizzate anche in comuni medio piccoli, per lo più rurali. La gran parte di queste realtà si vanno quindi a configurare come realtà marginalmente coinvolte nei processi di europeizzazione e di confronto interculturale che invece investono oggi i grandi centri economici e culturali dell'Europa Unita. L'obiettivo principale del progetto è la definizione e lo sviluppo di un nuovo ambiente di apprendimento per le scuole primarie, un ambiente didattico strumentalmente e metodologicamente basato sull'utilizzo interattivo delle moderne tecnologie ICT: dalle risorse web alle risorse audio-video più innovative fino all'utilizzo a scopo didattico delle risorse informatiche. La Fondazione ha deliberato un contributo complessivo di Euro 265.000 di cui 155.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

Nel territorio del Comune Capoluogo o a beneficio di tutto il territorio provinciale

La Fondazione ha sostenuto, su proposta **dell'Amministrazione comunale di Parma**, la realizzazione del 'Progetto Alfa', informatizzazione avanzata delle scuole dell'obbligo di Parma e alfabetizzazione informatica dei cittadini. L'obiettivo è quello di mettere in rete il sistema dei plessi scolastici comunali, mettendo a disposizione della comunità scolastica informazioni generali relative all'organizzazione ed alla vita della scuola ed informazioni personalizzate cui potranno accedere gli interessati. Si otterrà così un aumento dell'efficienza, risparmiando costi e tempi e garantendo una facile accessibilità. Sarà possibile iscriversi direttamente da casa ai corsi e alle classi, richiedere i certificati di frequenza, consultare e prenotare il materiale didattico, consultare il sito degli orari scolastici, ecc. La Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di 500.000,00 euro di cui 300.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

L'Azienda USL di Parma ed il Comune di Parma hanno promosso la realizzazione del progetto "Un po' di stelle in pace": iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità relazionale dei luoghi di aggregazione giovanile nella città di Parma. Piazzale della Pace ha rappresentato e rappresenta per numerosissimi giovani un luogo informale di aggregazione e i due enti hanno realizzato interventi sperimentali specifici volti ad affrontare alcune criticità legate a fenomeni di micro-devianza riscontrati, quali episodi di danneggiamento del patrimonio urbanistico in centro storico. In questo quadro è stato attivato un punto di informazione per giovani, sono stati promossi interventi di intrattenimento con artisti di strada, si è dato luogo a proiezioni video all'aperto. La Fondazione è intervenuta con un contributo di 40.000,00 euro a valere sull'esercizio 2005.

La Fondazione ha sostenuto, in collaborazione con **I'ITC "G.B.Bodoni"**, la realizzazione del progetto "Piazza della Cultura", iniziativa di valorizzazione dell'area scolastica presso gli Istituti Penali di Parma, sezione staccata dell'Istituto. Il Bodoni, da oltre 10 anni svolge attività didattica all'interno della realtà carceraria. Il ruolo della scuola in questo caso va oltre l'alfabetizzazione degli adulti, ma deve dare risposte nella direzione di possibili inserimenti lavorativi, fornendo insieme all'istruzione livelli di professionalità diversificati, risposte adatte ai vari percorsi individuali, spesso spezzati nella loro temporalità. Una parte importante del lavoro svolto dall'Istituto è indirizzata all'uso delle tecnologie informatiche e all'attività di laboratorio. Contributo deliberato dalla Fondazione 40.000,00.

Continua l'impegno della Fondazione nel sostegno alle attività promosse dal **Collegio Giovanni XXIII**. Il Collegio prosegue, da oltre trentacinque anni, la sua attività assistenziale e formativa a favore di giovani universitari meritevoli e bisognosi provenienti da Paesi sottosviluppati d'Africa ed Asia: circa 50 laureati sono già ritornati in 11 Paesi d'origine per portarvi indubbio contributo di progresso sociale e culturale, spesso in compiti di alta responsabilità Governativa (in Congo, Sudan, Sierra Leone, India, Indonesia, Cameroon, Kenya e Rwanda). A questi si aggiungono circa 100 universitari italiani che hanno condiviso gli ideali della comunità internazionale e che hanno poi raggiunto la laurea. Negli ultimi anni il Collegio si è ampliato e ora ospita gratuitamente 14 universitari afro-asiatici (prevalentemente iscritti a Medicina e Chirurgia, oppure a Economia nell'Ateneo parmense). Ad essi si aggiungono 64 studenti italiani che, ben dotati e meritevoli sotto ogni profilo, beneficiano della struttura sociale e formativa del Collegio. Contributo deliberato per l'anno 2005: euro 99.000,00.

L'Amministrazione Comunale di Parma ha chiesto un contributo finalizzato alla ristrutturazione della ex scuola elementare di S. Leonardo per adibirla ad uso Ostello della Gioventù. L'edificio è ubicato nel Comune di Parma, zona nord della città, in posizione d'angolo tra Via S. Leonardo e Via del Popolo. Il fabbricato è stato edificato nei primi decenni del secolo scorso, con caratteristiche tipiche dell'edilizia scolastica dell'epoca. La scuola si sviluppa su un appezzamento di terreno indipendente dall'edilizia circostante. Al suo interno, su entrambi i piani, trovano collocazione

le ampie aule del plesso scolastico, accessibili dal corridoio centrale. Parte della copertura in corrispondenza del vano scale e' stata oggetto di incendio e successivo crollo parziale negli anni scorsi, eventi che hanno di fatto velocizzato il processo di deterioramento dell'intero immobile, rendendolo vulnerabile agli eventi atmosferici. La localizzazione del nuovo ostello viene proposta in ragione della facile accessibilità dell'edificio sia alla stazione ferroviaria mediante mezzi pubblici, sia alla gran viabilità territoriale quali l'autostrada del sole e la tangenziale nord, oltre che alla vicinanza delle strutture ricettive e commerciali del limitrofo Centro Torri. L'edificio ha dimensione tale da garantire una struttura ricettiva da 92 posti letto. La Fondazione ha stanziato un contributo complessivo di 1.700.000,00 euro di cui 750.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

La Fondazione ha sostenuto con un contributo complessivo di 5.000.000,00 di euro **l'Università degli Studi di Parma** nella realizzazione del progetto finalizzato alla costruzione di un complesso polivalente, a destinazione didattica non esclusiva, a servizio della Facoltà di Agraria, Architettura e Farmacia e strutturato in modo da poter essere utilizzato come polo convegnistico. Si tratta di un intervento rilevante, teso a predisporre 2.500 posti complessivi, suddivisi in 20 aule di diversa dimensione. La quota di competenza dell'esercizio 2005 è paria a 1.000.000,00 di euro.

In collaborazione con l'Osservatorio Permanente Giovani Editori, la Fondazione ha sostenuto il progetto **"Quotidiano in classe"**, che porta nelle scuole superiori italiane alcuni tra i più grandi giornali italiani a confronto, affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica. Gli studenti che prendono parte al progetto dedicano un'ora di lezione settimanale alla lettura dei quotidiani. Sotto la guida dei loro insegnanti, i ragazzi possono così sviluppare il loro senso critico, e formarsi una propria opinione sui fatti della realtà che li circonda. Ogni classe riceve ogni settimana, nel giorno indicato in sede di adesione, 10 copie del Corriere della Sera, 10 copie del quotidiano di cronaca che partecipa alle iniziative dell'Osservatorio Permanente Giovani - Editori in quella zona (Gazzetta di Parma) e, se è una classe quinta, anche 10 copie de Il Sole 24 Ore . La consegna dei giornali avviene presso le edicole segnalate dagli stessi professori, ed in normale orario di diffusione, così da rendere minimo il costo necessario per la distribuzione delle copie. L'impegno che ogni docente si assume, all'atto dell'adesione, è quello di utilizzare i giornali che riceve in classe per impostare un'ora settimanale di lezione dedicata alla lettura ed alla discussione. L'iniziativa vuoi fare infatti del giornale uno strumento a disposizione degli insegnanti, per abituare i ragazzi alla lettura ed alla riflessione critica sull'informazione ricevuta.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TOGO ONLUS	realizzazione di una scuola a servizio di 650 bambini del villaggio di Pagalà (Togo).	14.600,00
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE VERDIANE	realizzazione del progetto La classe del futuro .	155.000,00
AZIENDA REGIONALE DIRITTO STUDIO	realizzazione residenza universitaria in località S. Pancrazio.	1.000.000,00
AZIENDA USL DI PARMA	realizzazione del progetto "Un po di stelle in pace", tutela e valorizzazione della qualità relazionale dei luoghi di aggregazione nella città di Parma.	40.000,00
AZIENDA USL DISTRETTO DI PARMA	realizzazione XI edizione meeting dei giovani.	10.000,00
CENTRO PROV.LE DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA, SOCIALE	contributo annuale in qualità di socio.	10.500,00
COLLEGIO UNIVERSITARIO INTERNAZIONALE GIOVANNI XXIII	attivazione di borse di studio per studenti universitari di origine afro-asiatica.	99.000,00
COMUNE ALBARETO	acquisto scuolabus.	35.000,00



COMUNE BERCETO	realizzazione Laboratorio multimediale presso la scuola elementare e media di Berceto.	18.000,00
COMUNE FORNOVO	ampliamento mensa plesso scolastico di Fornovo Taro.	260.000,00
COMUNE MONCHIO	realizzazione polo informatico dedicato alla teledidattica nel complesso scolastico di Monchio.	35.000,00
COMUNE MONCHIO	trasformazione di locale in cucina attrezzata presso l'edificio polifunzionale Don Bosco per l'avvio del progetto pilota "Saperi e Sapori nelle antiche Corti di Monchio".	21.000,00
COMUNE PARMA	realizzazione del Progetto Alfa , informatizzazione avanzata delle scuole dell'obbligo di Parma e alfabetizzazione informatica dei cittadini.	300.000,00
COMUNE PARMA	realizzazione dell'Ostello della Gioventù.	750.000,00
COMUNE TARENZO	realizzazione di un parco giochi per bambini in località Cassio.	5.000,00
COMUNE TORNOLO	realizzazione lavori di messa a norma dell'edificio scolastico di Tarsogno e realizzazione del punto informatico della scuola dell'infanzia.	20.000,00
DIPARTIMENTO DI CLINICA MEDICA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA PREVENZIONE Università degli Studi di Parma	attivazione borse di studio per studenti, dottorandi e specializzandi per la partecipazione al 68° Congresso della Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale.	25.000,00
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA Università degli Studi di Parma	assegnazione di borse di studio per la partecipazione al Master Universitario in Commercializzazione e logistica dei prodotti agroalimentari .	10.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DEL TERRITORIO Università degli Studi di Parma	organizzazione Convegno Internazionale sul tema del Mediterraneo.	5.000,00
DIREZIONE DIDATTICA DI FORNOVO DI TARO	acquisto fotocopiatrice per le attività didattiche della scuola primaria di Solignano.	2.000,00
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	sostegno all'Accademia Musicale Verdi Toscanini.	258.000,00
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA	contributo annuale in qualità di soci fondatori.	75.000,00
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA	attività formative dell'Ente.	400.000,00
FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA	attivazione di borse di studio a favore di allievi diplomati presso il Collegio Europeo di Parma, finalizzate alla loro formazione e preparazione sulle complesse tematiche riguardanti il processo di integrazione europea e le relazioni esterne dell'Unione.	8.000,00
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA	progetto didattico per l'anno 2005, Giocare con l'arte. Il Museo come laboratorio.	15.000,00
ISTITUTO BIONDI SUORE ORSOLINE F.M.I.	acquisto computer per le attività didattiche della Comunità.	5.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO CORNIGLIO	realizzazione del progetto Laboratorio Teatrale .	2.000,00
ISTITUTO COMPRENSIVO G. MICHELI	realizzazione del progetto didattico di attività musicali e corali presso la Scuola Ulisse Adorni dal titolo Espressione e Musica .	2.200,00
ISTITUTO COMPRENSIVO J. SANVITALE - FRA' SALIMBENE	realizzazione del progetto Ci siamo anche noi - La scuola incontra l'autore , rassegna di incontri con autori di libri per ragazzi.	2.400,00
ISTITUTO COMPRENSIVO NEVIANO ARDUINI - PALANZANO - MONCHIO DELLE CORTI	realizzazione del progetto sperimentale di innovazione pedagogica e di miglioramento del servizio scolastico per i bambini di Scurano, denominato "La casa fra gli aceri dell'infanzia di Scurano".	50.000,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PACIOLO - D'ANNUNZIO	attivazione di borse di studio/lavoro per alcuni studenti della scuola che svolgeranno attività di formazione nella Biblioteca di Busseto nel periodo estivo.	600,00
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE 'G.B.BODONI'	realizzazione del progetto "Piazza della Cultura", iniziativa di valorizzazione dell'area scolastica presso gli Istituti Penali di Parma, sezione staccata dell'Istituto Bodoni.	40.000,00
ISTITUTO TECNICO P.AZIENDALE E CORR. LINGUE ESTERE	completamento della sala informatica ed adeguamento attrezzature per la realizzazione di una sala multimediale per la didattica della lingue straniere.	25.000,00



ITSOS CARLO EMILIO GADDA	organizzazione sessione nazionale 2005 del MEP (Model European Parliament) in collaborazione con l'Associazione No Profit Mep Italia di Carpi e con il sostegno dell'Amministrazione Provinciale di Parma.	15.000,00
LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI	continuazione del progetto "Informatica e multimedialità ECDL".	13.000,00
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	realizzazione del progetto "Quotidiano in classe", da sviluppare nella provincia di Parma.	25.000,00
PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE DELLA B.V.M. MARIA	organizzazione della VI Edizione del Cineclub dei Bambini presso il Cinema d'Azeglio.	5.000,00
PROVINCIA DI PARMA	realizzazione del progetto pilota sulla valorizzazione delle produzioni gastronomiche e della cucina del territorio, attraverso la formazione degli operatori.	55.000,00
PROVINCIA DI PARMA	accoglienza della delegazione di presidi e docenti universitari statunitensi.	10.000,00
SCUOLA MEDIA DON CAVALLI	realizzazione del progetto formativo didattico "Noi e gli altri: introduzione alla cultura e all'arte africana".	1.500,00
SCUOLA PARITARIA LAURA SANVITALE	realizzazione del progetto "Vivere in sicurezza".	4.200,00
SPESE TECNICI INTERVENTI ISTITUZIONALI	compensi a tecnici incaricati dalla Fondazione per la valutazione della congruità dei costi, controllo SAL e congruità finale progetti nel settore Educazione, Istruzione e Formazione.	4.651,20
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA	organizzazione della dodicesima edizione del Salone di Orientamento ed Informazione Studiare a Parma .	10.000,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA	costruzione di un complesso polivalente, a destinazione didattica non esclusiva, a servizio della Facoltà di Agraria, Architettura e Farmacia e strutturato in modo da poter essere utilizzato come polo convegnistico. (CAMPUS)	1.000.000,00
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	costi valorizzazione interventi istituzionali settore Educazione Istruzione e Formazione.	6.300,00
TOTALE		4.847.951,20

Crescita e formazione giovanile

COMUNE COMPIANO	ristrutturazione ex fabbricato scolastico di Cereseto per creazione centro giovanile.	33.000,00
COMUNE VARANO MELEGARI	organizzazione del centro estivo per i ragazzi delle scuole.	3.000,00
CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SCSRL ONLUS	realizzazione del progetto PROScuola.	138.000,00
TOTALE		174.000,00

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi 16,8 milioni.

Di cui:

- 5,0 milioni per la costruzione di 2.500 posti (all'interno del Campus) per la didattica e la convegnistica dell'Università di Parma;
- 3,0 milioni all'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario per la costruzione di 120 alloggi, da utilizzarsi in affitto da parte di studenti universitari bisognosi e meritevoli e residenti al di fuori di Parma;
- 2,0 milioni per la realizzazione di un Ostello della Gioventù, in Parma;
- 1,6 milioni per l'Accademia di Canto di Busseto (della Fondazione Arturo Toscanini);



- 0,8 milioni per borse di studio, attrezzature informatiche e laboratori scientifici nelle scuole di tutta la provincia;
- 0,5 milioni per lo svolgimento di specifici progetti formativi
- 0,5 milioni per messa a norma di edifici e mense scolastiche
- 0,6 milioni per il sostegno del Collegio Europeo di Parma, scuola post-universitaria di specializzazione in pubblica amministrazione europea

Ricadute sociali misurabili

- Notevole contributo ai presupposti di crescita delle nuove iscrizioni presso l'Ateneo di Parma e forte razionalizzazione degli spazi per la didattica e la convegnistica;
- Realizzazione di 120 posti letto da destinare in convenzione agli studenti universitari e calmierazione del livello degli affitti presso privati;
- Mantenimento, in Busseto, della scuola di specializzazione lirica e musicale;
- Potenziamento dell'attività delle scuole europee
- Modernizzazione degli strumenti didattici ed aiuto all'apprendimento di studenti disabili;
- Sostegno a progetti formativi di educazione alla responsabilità ed alla socialità (11 oratori parrocchiali e diversi centri giovanili Comunali);
- Messa a norma e miglioramento strutturale di edifici e mense scolastici

1.3) – Anziani

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- Aumento della popolazione anziana e sua incidenza particolarmente elevata in provincia di Parma (24% di ultra sessantacinquenni);
- Aumento dei bisogni di assistenza e cura degli anziani;
- Sviluppo delle tecnologie che agevolano il permanere dell'anziano nella propria abitazione;
- Aumento della propensione degli anziani, assecondata dai loro familiari, a rimanere il più possibile nelle mura domestiche;
- Aumento della "sensibilità sociale e politica" nei confronti degli anziani.

Obiettivi perseguiti

- Consentire agli anziani di restare il più possibile nella propria abitazione;
- Migliorare le condizioni di vita degli anziani ospiti delle residenze sanitarie;
- Sperimentare forme innovative di assistenza.

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità Montana ovest:

La Fondazione prosegue con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile l'anziano nel suo contesto abitativo, privilegiando, in particolare le aree di insediamento in grado di favorire un intenso scambio relazionale e sociale

Al fine di limitare il ricorso a strutture residenziali a vantaggio del mantenimento dell'anziano all'interno del proprio contesto familiare e sociale, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione del progetto "A nostra Ca". Obiettivo del progetto, promosso dall'**Amministrazione Provinciale di Parma** è l'acquisizione e la messa a punto di tecnologie innovative destinate al miglioramento della qualità della vita domestica degli anziani soli e finalizzate ad agevolare la domiciliarità nel caso di abitazioni isolate o collocate in contesti territoriali disagiati. Il progetto pilota partirà infatti dal **Comune di Neviano degli Arduini** per poi estendersi a tutti i comuni della provincia con meno di 5000 abitanti. Contributo deliberato sull'esercizio 2005 146.000,00 euro.

L'Amministrazione Comunale di Tornolo, in accordo con l'AUSL e l'Amministrazione Provinciale e con la disponibilità della Diocesi di Piacenza e della parrocchia di Santa Maria del Taro provvederà al recupero l'ex asilo parrocchiale di proprietà della parrocchia per trasformarlo in appartamenti protetti per anziani. Le unità abitative saranno 10, delle quali 7 con due posti letto e 3 singole. Un'ulteriore unità abitativa posta a piano terra sarà destinata al personale di assistenza, al fine di poter assicurare ai residenti un costante supporto socio-sanitario. Sarà, inoltre, operativa una portineria alla quale gli inquilini potranno rivolgersi per diverse evenienze. Ogni unità abitativa sarà attrezzata con angolo di cottura e con un divano letto per consentire la permanenza notturna di un parente. E' prevista, pure, una sala ad uso collettivo per incontri e socializzazione. Il costo complessivo dell'intervento è di 810.000 euro, 210.000 dei quali a carico del Comune di Tornolo ed i restanti 600.000 a carico della Fondazione. Quota di competenza dell'esercizio 2005: euro 250.000,00.

Il **Comune di Corniglio** sta provvedendo alla ristrutturazione, recupero, adeguamento e straordinaria manutenzione dell'immobile che ospita la comunità alloggio "Ospedaletto L. Baratta". Il fabbricato, di proprietà, ubicato nel centro abitato del Capoluogo, si sviluppa su tre piani ed è sede, da decenni, di una comunità alloggio, ospita infatti fino a dodici persone anziane autosufficienti. Il progetto, totalmente a carico della Fondazione, prevede un contributo di 215.000,00 euro a carico dell'esercizio 2005.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

La Fondazione, in collaborazione con la **Casa Protetta Pavese Borsi** e l'**Amministrazione comunale di Noceto**, ha sostenuto la realizzazione di un nuovo edificio destinato alla residenza assistita limitata ad 8 alloggi con servizi per anziani. La struttura abitativa è stata progettata e attrezzata in modo da garantire la massima tutela della autonomia e della dignità dell'anziano, dei suoi rapporti familiari e sociali, delle abitudini e degli interessi di vita, e soprattutto della tutela della privacy, e, nel contempo, le migliori condizioni di agio e sicurezza. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 1.600.876,00 di cui 600.000,00 a carico della Fondazione. Quota di competenza dell'anno 2005: 200.000,00.

Nel territorio del Comune Capoluogo o a beneficio di tutto il territorio provinciale

Il progetto "A casa sicuri", promosso **dall'Amministrazione Comunale di Parma**, vuole creare le condizioni strutturali per garantire agli anziani sicurezza ed assistenza nelle loro abitazioni. Si prevede la realizzazione di presidi telematici nel territorio utilizzando anche gli spazi destinati alle portinerie sociali. Le abitazioni degli anziani verranno attrezzate, a richiesta, con impianti avanzati, ma di semplice utilizzo. Una sperimentazione è già stata avviata nel complesso di Via Olivieri. Il progetto ha ottenuto il sostegno della Fondazione per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 di cui 500.000,00, di competenza dell'esercizio 2005.

La **Fondazione Casa di Padre Lino** è il soggetto giuridico divenuto proprietario e gestore della casa di riposo per anziani che alcuni anni or sono è stata costruita a totale spesa della Fondazione Cariparma e dalla medesima donata, in settembre del 1997, a questo nuovo Ente – che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Emilia Romagna. Dal febbraio 1998 la struttura, situata nel centro della città di Parma, opera come Casa Protetta per Anziani ed accoglie 40 ospiti in un ambiente accogliente e fornendo un servizio di elevata qualità. La Fondazione ha sostenuto la richiesta finalizzata al contenimento delle rette annuali con un contributo d euro 200.000,00.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

CASA ANZIANI DON DOMENICO GOTTOFREDI	ampliamento della struttura ed acquisto arredi.	15.000,00
CASA PROTETTA 'PAVESI BORSI'	realizzazione di mini appartamenti per anziani.	200.000,00
CASA PROTETTA VAL PARMA	acquisto automezzo per trasporto disabili.	39.700,00
COMUNE BORGOTARO	acquisto arredi nuovi locali e bagni assistiti nella casa protetta Selene Conti.	101.200,00
COMUNE CORNIGLIO	ristrutturazione, recupero, adeguamento e straordinaria manutenzione dell'immobile che ospita la comunità alloggio per anziani "Ospedaletto L. Baratta".	215.000,00
COMUNE LESIGNANO BAGNI	acquisto automezzo a servizio del Centro Diurno per Anziani.	30.000,00
COMUNE PARMA	realizzazione del progetto "A casa sicuri".	500.000,00
COMUNE TORNOLO	progetto di riconversione funzionale di due fabbricati posti in S. Maria del Taro, in appartamenti protetti destinati ad anziani.	250.000,00
FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO	diminuzione della quota-retta a carico degli ospiti della struttura.	200.000,00
IRAIA	acquisto attrezzature sanitarie.	13.413,00
ISTITUTO PER ANZIANI 'A.PALLAVICINO'	realizzazione di residenze assistite.	27.725,00
PROVINCIA DI PARMA	realizzazione del progetto "A nostra Ca" volto all'acquisizione di nuove tecnologie per il miglioramento della vita domestica degli anziani.	146.000,00
SPESE TECNICI INTERVENTI ISTITUZIONALI	compensi a tecnici incaricati dalla Fondazione per la valutazione della congruità dei costi, controllo SAL e congruità finale progetti nel settore Assistenza agli Anziani.	8.323,20
UNIONE CIVICA TERRE DEL PO	acquisto mezzo di trasporto per la realizzazione del Progetto Taxi Sociale.	24.480,00
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	costi valorizzazione interventi istituzionali settore Assistenza agli Anziani.	1.224,00
TOTALE		1.772.065,20

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 7,2 milioni.

Di cui:

- 1,5 milioni per l'installazione in appartamenti – in Parma - di strumenti di portineria assistita, sicurezza medica e fisica;
- 1,7 milioni per la realizzazione di mini alloggi, comprensivi di portineria sociale (nei Comuni di Tornolo, Borgotaro, Noceto, Neviano Arduini e Busseto);
- 1,0 milione per sostituzione e acquisto di arredi e di pulmini, messa a norma ed ampliamento di residenze sanitarie, costruzione di centri diurni (nei Comuni di Roccabianca, Traversetolo,



San Secondo, Sissa, Albareto, Fontevivo, Monchio, Montechiarugolo, Terenzo, Varano M., Parma).

Ricadute sociali misurabili

- 230 appartamenti, in Parma città, nei quali stanno per essere installate apparecchiature di sicurezza medica e fisica, assistiti da portineria sociale. Il progetto è stato preceduto da una sperimentazione, su 30 appartamenti, che ha dato esiti favorevoli;
- 3 progetti di mini alloggi sono già a regime. Le persone assistite sono una quindicina. Esse hanno potuto restare nel loro luogo abituale. Le istituzioni coinvolte stanno collaborando proficuamente;
- Miglioramento, condiviso dagli ospiti e dai loro familiari, delle condizioni di vita e delle attrezzature nelle case di riposo e nelle residenze sanitarie assistite, frutto della sostituzione dei letti e degli arredi, della adibizione di centri diurni, della disponibilità di pulmini per il trasporto.

1.4) – Organismi di Volontariato e Cooperative Sociali

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- o Importanza ed efficacia per la Comunità parmense dell'azione di sussidiarietà, di integrazione e di imprenditoria sociale agita da questi soggetti;
- o Elevato numero di volontari coinvolti;
- o Tradizione e cultura locali.

Obiettivi perseguiti

- Tenere alto e vivo lo spirito di volontariato presente nella comunità parmense;
- Sostenere l'efficacia di quelle azioni e di quegli interventi che, per numerosità, diffusione e specializzazione, la Fondazione non può governare o programmare direttamente;
- Contribuire alla soluzione di problemi particolari ed al soddisfacimento di bisogni specifici;
- Consentire a questi organismi di dare maggior efficacia alla loro azione, mettendoli in condizioni (finanziarie) di programmarla a medio termine e non solo a breve

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità Montana ovest:

Particolare attenzione è stata posta all'area degli interventi in favore dei disabili e delle loro famiglie con la creazione di strutture residenziali, che posseggano tutti i requisiti strutturali: (ridotto numero di ospiti, tutela della privacy, spazi autonomi, ecc) in grado di assicurare una buona qualità della vita.

E' stata realizzata una nuova struttura di accoglienza per persone in situazione di handicap grave con difficoltà di assistenza da parte dei familiari. Il progetto, della **Cooperativa Sociale Bucaneve di Bardi**, ha ottenuto il parere favorevole dell'AUSL di Parma, e dell'AUSL Comitato di

Distretto delle Valli Taro e Ceno, ed ha ottenuto un contributo di Euro 601.972,93 da parte della Regione Emilia Romagna. Esso prevede la ristrutturazione di un immobile sito in Bardi nelle immediate vicinanze della sede della cooperativa con una capacità ricettiva pari a n. 8 posti letto; la struttura coprirebbe le richieste di residenzialità per alcuni e di ospitalità giornaliera per altri disabili delle valli del Taro e del Ceno che attualmente sono prive di strutture con tali caratteristiche. Il progetto si propone inoltre di sostenere e supportare le famiglie, offrire ospitalità e assistenza qualificata attraverso interventi mirati e personalizzati di tipo riabilitativo atti all'acquisizione/mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali, di condurre alcuni degli utenti, attraverso attività di gruppo, lungo un percorso di pre-avviamento lavorativo, che possa sfociare in un eventuale inserimento. La Fondazione ha deliberato un contributo complessivo di Euro 483.000,00 di cui 233.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

E' stata attivata la realizzazione di una struttura polivalente a favore del Volontariato (Croce Rossa Italiana, Protezione Civile Volontaria, Vigili del Fuoco Volontari), da realizzare nel **Comune di Palanzano** quale baricentro territoriale appenninico della Val Cedra e Val d'Enza interessate ai comuni limitrofi di Neviano Arduini, Monchio, Tizzano e di Ramiseto in provincia di Reggio Emilia. L'opera si pone l'obiettivo di rispondere all'esigenza di creare nelle alte valli un centro operativo per queste importanti forme di volontariato, indispensabili in un territorio fortemente decentrato in una zona appenninica di marginalità. Contributo deliberato dalla Fondazione 100.000,00 euro.

E' stata sostenuta la ristrutturazione di un immobile da destinare a struttura per l'attivazione dei servizi sociali ed assistenziali nel territorio di Corniglio, in collaborazione con l'**Amministrazione Comunale di Corniglio**, l'Assistenza Pubblica, la Casa Protetta Val Parma, con un contributo di euro 70.000,00.

Nel settore della Protezione e Qualità Ambientale La **Comunità Montana Parma Est** ha stipulato con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Parma e tutti i Comuni del comprensorio un'intesa istituzionale per il sostegno alla qualità della vita, del sistema ambientale, sociale ed economico del territorio montano con i seguenti obiettivi strategici: difesa Attiva dell'Appennino atta a fronteggiare il diffuso dissesto idrogeologico; estensione capillare della rete telematica; promozione turistica incentrata sulle eccellenze agroalimentari. In tale quadro di programma la Fondazione ha sostenuto, per l'anno 2005 lo sviluppo del sistema Informativo del Dissesto tale contributo dà inoltre continuità ad un progetto già ampiamente sostenuto dalla Fondazione che, per l'avvio del Sistema Informativo ha erogato in favore **dell'Amministrazione Provinciale** un contributo complessivo di euro 155.000,00 euro.

L'amministrazione del **Parco dei Cento Laghi** ha elaborato un ampio progetto per la valorizzazione turistica e culturale del Parco articolato in varie azioni, in particolare l'intervento della Fondazione è stato finalizzato alla riqualificazione ambientale in località Prato Spilla e al progetto Casarola; entrambi gli interventi sono di particolare rilevanza in quanto rispondono a due problematiche diffuse nell'Appennino settentrionale: il declino delle stazioni per gli sport invernali e lo spopolamento delle piccole frazioni di montagna. La Fondazione ha proseguito il suo impegno, iniziato nel 2004 con un contributo di euro 130.000,00, deliberando ulteriori 80.000,00 euro sull'esercizio 2005.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

Nel quadro della strutturazione complessiva del "polo delle emergenze", il **Comune di Fidenza** ha ritenuto necessario il trasferimento all'interno dell'area ospedaliera delle sedi operative delle Associazioni di volontariato operanti nella gestione dei servizi di soccorso, con particolare

riferimento all'Assistenza Pubblica ed alla Croce Rossa. Si è venuto così a costituire un polo in grado di sfruttare le sinergie tra i diversi soggetti riducendo i rischi di duplicazione di strutture e di servizi al di fuori delle effettive necessità. Inoltre, le attuali sedi delle più importanti Associazioni operanti nel settore delle emergenze, si trovano in contesti urbanistici in via di rapida trasformazione ed in immobili di proprietà di altri enti che ne prevedono un utilizzo funzionale alle loro attività istituzionali (polo scolastico per l'istruzione superiore). La Fondazione ha coperto integralmente l'opera con un contributo di 1.000.000,00 di euro di cui 400.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

Il Comune di Sissa ha avviato le procedure per la realizzazione di un centro civico polivalente, per giovani ed anziani, in risposta all'esigenza della popolazione di creare un polo di aggregazione sociale. La zona infatti è carente di una struttura al cui interno possano operare le varie associazioni di volontariato e di una sede per le iniziative culturali. Il comune ha stanziato i fondi per l'acquisizione dell'area, accanto al cinema comunale di cui rappresenterà il completamento in termini di dotazioni culturali, e ha predisposto il piano di fattibilità. All'interno del centro è prevista la realizzazione, su due livelli, di una grande sala, di alcuni laboratori creativi e di spazi ricreativi e di ristoro per un totale di 524 mq; le aree esterne sono destinate ad ospitare un cinema all'aperto, delle stesse dimensioni di quello invernale, e un giardino pubblico. La Fondazione è intervenuta con il completo finanziamento dell'opera che ammonta ad Euro 580.000,00 di cui 200.000,00 a carico dell'esercizio 2005.

L'Amministrazione Comunale di Traversetolo ha avviato il restauro ed il recupero architettonico di un edificio storico di proprietà, particolarmente rappresentativo della cultura locale, situato al centro del paese e denominato "La Corte". Nel nuovo centro civico così realizzato saranno ospitati: - la sala consiliare, la biblioteca comunale, che ora ha a disposizione spazi limitati in relazione all'utenza; la sede del museo "Renato Brozzi", attualmente situata in spazi ristretti al secondo piano del comune; una sala musica, che verrà utilizzata anche come sala prove dai gruppi musicali del territorio; l'"informagiovani", spazio dotato di postazioni multimediali; il cinema estivo; alcune piccole sale per le Associazioni di volontariato. Il costo della ristrutturazione è pari a 2,430 milioni di euro, la Fondazione ha sostenuto il progetto con un contributo complessivo di 750.000 euro di cui 250.000,00 a valere sui fondi dell'esercizio 2005.

Sorgerà nell'area dell'Interporto di Parma (**nel Comune di Fontevivo**), su una superficie di 12.000 mq, l'immobile industriale di 4.410 mq, che verrà destinato a Piattaforma per la **Fondazione Banco Alimentare**, il progetto che recupera le eccedenze delle industrie alimentari per ridistribuirle agli Enti benefici a favore dei poveri e degli emarginati. Le motivazioni principali del progetto sono: garantire un flusso costante di prodotti resi disponibili dalle industrie alimentari concentrate nel parmense per contrastare una povertà crescente e diffusa. sviluppare il modello di lavoro del Banco basato sulla mutualità fra le regioni più ricche e quelle più povere di generi alimentari. rendere disponibile un ambito di sperimentazione di servizi più completi alle aziende alimentari finalizzati a: ridurre le eccedenze/scarti nella filiera di produzione/distribuzione al fine di contenere i costi di gestione valorizzare le eccedenze/scarti per l'utilizzo a fini sociali selezionare e trasformare per zootecnia i prodotti non più commestibili avviare alla distruzione del materiale residuo, nel rispetto della normativa e delle procedure di sicurezza ambientale. Contributo complessivamente deliberato: 500.000,00 euro di cui 125.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

ACRI	iniziativa in favore delle popolazioni del Sud Est Asiatico recentemente colpite dal maremoto.	50.000,00
AGESCI	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
AIDO PARMA	attività di sensibilizzazione ed informazione sul tema del trapianto di organi, in particolare nelle scuole di Parma e provincia.	15.000,00
AL PARCO SOC. COOP.	ristrutturazione bar e ristorante all'interno del Parco di Marano gestito dalla Cooperativa.	70.000,00
AMNESTY INTERNATIONAL	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ANDOS FIDENZA	acquisto ecografo.	16.000,00
ASSOCIAZIONE ALBA	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ASSOCIAZIONE AMICI DEL SIDAMO	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SIERRA LEONE ONLUS	attività dell'Associazione in Sierra Leone.	65.000,00
ASSOCIAZIONE CHIARA TASSONI ONLUS	organizzazione di un concerto presso il Teatro Regio finalizzato alla raccolta fondi per il sostegno di una ricerca riguardante le problematiche terapeutiche del tumore al polmone.	2.500,00
ASSOCIAZIONE FRATELLI DELL'INDIA	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ASSOCIAZIONE IL LAGO DI PANE	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ASSOCIAZIONE IL PELLICANO	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS	realizzazione del progetto sperimentale di Attivazione Cognitiva per soggetti affetti da malattia di Alzheimer.	22.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	attività dell'Associazione.	1.500,00
ASSOCIAZIONE PALLAVOLISTI PARMENSI	organizzazione manifestazione Quindici Anni Ducali - MAXITal Volley Event.	7.000,00
ASSOCIAZIONE PARMIGIANI VALTARO	organizzazione delle Olimpiadi Giovanili Italiane a Londra.	15.000,00
ASSOCIAZIONE PER AFFIDI	attivazione del progetto "Pari opportunità di crescita e autonomia".	20.000,00
ASSOCIAZIONE PER RICOMINCIARE	attività assistenziali in favore dei detenuti dell'Istituto Penitenziario di Parma.	1.500,00
ASSOCIAZIONE SAI ONLUS	realizzazione del progetto Accoglienza - Accompagnamento - Orientamento - per i cittadini europei ed extracomunitari .	50.000,00
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI	acquisto camici e distintivi per gli associati e copertura spese segreteria e di gestione della sede.	4.000,00
ATLANTIDE Coop. Sociale ONLUS	acquisto attrezzature.	40.000,00
AVERLA COOPERATIVA SOCIALE	acquisto attrezzatura per la raccolta di materiale riciclabile.	56.000,00
AVIS PARMA	organizzazione Befana Avis 2006 .	8.300,00
AZIENDA OSPEDALIERA PARMA	acquisto di doni da consegnare ai bambini ricoverati presso l'Ospedale di Parma, da distribuire sia in occasione di S. Lucia che del Santo Natale.	6.000,00
BUCANEVE Coop. Sociale ONLUS	ristrutturazione della sede della cooperativa.	233.000,00
CABIRIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	riqualificazione della cooperativa, con azioni di restyling esterno e di riorganizzazione interna.	50.000,00
CARITAS DIOCESANA DI FIDENZA	conduzione e gestione della Mensa Caritas di Fidenza.	10.000,00
CARITAS DIOCESANA DI PARMA	conduzione e gestione Mensa Caritas di Via Turchi.	140.000,00
CARITAS DIOCESANA DI PARMA	gestione del servizio di accoglienza notturna (dormitorio) presso il convento dell'Annunziata di Parma.	20.000,00
CARITAS DIOCESANA DI PARMA	ospitalità in stato di emergenza presso strutture alberghiere della città.	25.000,00
CARITAS DIOCESANA DI PARMA	attività caritatevoli in occasione del Natale e delle festività Pasquali.	7.000,00
CARMELITANE SCALZE	creazione delle pergamene di assegnazione dei Premi S. Giovanni 2005.	2.500,00
CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS	prosecuzione del progetto Centro Assistenza Violenza Sessuale presso l'Ospedale Maggiore di Parma.	25.000,00
CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS	organizzazione di una serata di cabaret comico con il teatro di Zelig Strangers, allo scopo di poter raccogliere fondi da destinare al progetto Terra d'asilo .	10.000,00



CENTRO SOCIALE CIECHI CRISTIANI ONLUS	acquisto arredi ed attrezzature per l'allestimento della nuova sede di B.go S. Caterina.	14.000,00
CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	attivazione di due borse di studio per giovani laureati che si occuperanno della organizzazione e stesura di progetti di cooperazione dell'Ateneo di Parma in Ecuador.	10.000,00
COMMISSIONE CONSULTIVA BENEFICENZA DI BUSSETO	attività di beneficenza della Commissione in favore delle persone bisognose.	75.000,00
COMUNE CORNIGLIO	ristrutturazione, consolidamento, recupero, adeguamento e straordinaria manutenzione dell'immobile ex Scuola di Le Ghiare di Corniglio, da adibire a struttura per servizi sociali e assistenziali.	70.000,00
COMUNE FIDENZA	costruzione della nuova Casa del Volontariato.	400.000,00
COMUNE PALANZANO	costruzione Sede Polivalente del Volontariato.	100.000,00
COMUNE SISSA	realizzazione del centro civico.	200.000,00
COMUNE TRAVERSETOLO	progetto di acquisto, ristrutturazione, ampliamento, completamento e riqualificazione di struttura denominata "La Corte".	250.000,00
CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SCSRL ONLUS	adeguamento del primo piano della struttura Il Porto di Coenzo.	56.500,00
COORDINAMENTO PROV.LE CENTRI SOCIALI COMITATI ANZIANI/ORTI	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
CURIA VESCOVILE PARMA	attività caritatevoli svolte dalla Curia Vescovile di Parma.	5.000,00
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ASSISTENZA SORDOMUTI	continuazione della trasmissione del Telegiornale in LIS su TV Parma, anno 2005/2006.	25.000,00
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE	realizzazione della Piattaforma Nord-Ovest .	125.000,00
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS	realizzazione della Colletta Alimentare 2005.	5.000,00
GRUPPO MISSIONARIO STIMMATE ONLUS	raccolta di fondi per l'ampliamento e il mantenimento di un Centro di accoglienza per i bambini malati di AIDS in Costa D'Avorio.	10.000,00
IL CIOTTOLO Coop. Sociale a.r.l.	acquisto attrezzature per lo svolgimento delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti svolte dalla Cooperativa.	32.000,00
IL TRUCIOLO Coop. Sociale ONLUS	acquisto mini compattatore per la raccolta porta-porta carta e cartone per conto AMPS Ambiente.	40.000,00
LA FAMIJA PRAMZANA	realizzazione del tradizionale Cestén'd Nadal da distribuire a persone bisognose, l'antivigilia di Natale.	2.500,00
LA MALOCA Centro Adozioni ONLUS	realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.	42.685,00
MAPPAMONDO Coop. Sociale a.r.l.O.N.L.U.S.	assegnataria Premio S. Giovanni 2005.	4.482,03
MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI	attività dell'Associazione.	4.000,00
PARMA ALIMENTA	realizzazione del progetto denominato "Parma Alimenta. Un impegno concreto e partecipato alla lotta alla povertà per il diritto all'alimentazione per tutti".	100.000,00
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	per l'ospitalità della cerimonia del Premio S. Giovanni 2005.	2.500,00
PIA SOCIETA' S. FRANCESCO SAVERIO PER LE MISSIONI ESTERE	organizzazione missione Bangladesh 2005.	10.000,00
PROGETTO ABBONAMENTI QUOTIDIANI	acquisto abbonamenti quotidiani per associazioni di volontariato.	77.000,00
PROGETTO 'BABBO NATALE PER I BAMBINI'	iniziativa rivolta ai piccoli ospiti inseriti nelle strutture educative di Parma e provincia.	7.000,00
PROVINCIA DI PARMA	organizzazione del Festival dei Diritti Umani.	35.000,00
SPESE TECNICI INTERVENTI ISTITUZIONALI	compensi a tecnici incaricati dalla Fondazione per la valutazione della congruità dei costi, controllo SAL e congruità finale progetti nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza.	11.260,80
UNIONE ITALIANA CIECHI ONLUS	acquisto fotocopiatrice per la sede dell'Associazione.	3.800,00
V.A.P.A.	attività di assistenza agli ospiti non autosufficienti degli Istituti IRAIA.	5.000,00
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	costi valorizzazione interventi istituzionali settore Volontariato Filantropia e Beneficenza.	6.243,76
VERSO IL SERENO	organizzazione dello spettacolo benefico "Il Canto della Luna".	10.000,00
TOTALE		2.747.127,83



Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 11,6 milioni.

Suddivisi in:

- Una ventina di interventi unitariamente superiori ai 100.000 euro, per un totale di 5 milioni;
- oltre 250 interventi – diffusi su tutto il territorio provinciale - per i restanti 6,7 milioni.

Ricadute sociali attese

- Incremento dell'attività svolta da parte delle Associazioni di volontariato e maggior professionalizzazione dei servizi offerti;
- Incremento del numero delle persone disabili inserite nel mondo del lavoro;
- Crescita dimensionale delle cooperative sociali e della portata dei loro progetti.

1.5) - Strutture ed apparecchiature sanitarie - Corrispondente al Settore istituzionale "Salute pubblica"

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- L'assistenza sanitaria rappresenta uno dei bisogni primari delle persone;
- Ricorso sempre più ampio alle nuove tecnologie diagnostiche e loro rapida innovazione;
- Progressiva diminuzione degli stanziamenti pubblici;
- Possibilità di ottenere significativi miglioramenti del livello di servizio;
- Elevata attenzione da parte della Comunità;
- Realizzazione, sul territorio, di due fondamentali strutture sanitarie pubbliche.

Obiettivi perseguiti

- Migliorare il livello del servizio offerto dalle istituzioni pubbliche, sia dal punto di vista clinico/assistenziale, sia dal punto di vista dell'accoglienza e della logistica;
- Contribuire al potenziamento ed al rinnovamento delle apparecchiature diagnostiche;
- Ridurre i tempi di attesa prima di poter effettuare esami diagnostici.

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità Montana ovest:

La rete dei servizi sanitari e sociali costituisce la base fondamentale nella definizione della qualità della vita. La programmazione della distribuzione geografica dei servizi e, in larga misura, la scelta del modello della loro organizzazione interna, sono condizionate dalle caratteristiche degli insediamenti abitativi, dall'andamento demografico, dal sistema dei trasporti,

Al fine di garantire una pronta e conveniente accessibilità ai servizi e la tempestività degli interventi la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di autoambulanze attrezzate, l'implementazione di

apparecchiature destinate alla diagnosi e alla terapia presso le varie Unità Operative del Presidio Ospedaliero di Borgotaro.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma sta ultimando il Presidio Ospedaliero in località **Vaio di Fidenza** che comprende una struttura ospedaliera ed un centro di accoglienza a supporto dell'ospedale di Fidenza. Il nuovo Ospedale mette a disposizione dell'intera provincia di Parma n. 250 posti letto suddivisi tra le specialità di Ostetricia/Ginecologia, Medicina, Ortopedia, Oculistica, Cardiologia, Rianimazione/Medicina d'Urgenza, Neurologia e Urologia; è inoltre dotato di n. 10 Sale Operatorie. L'iniziativa è il frutto di un accordo di programma, stipulato tra l'AUSL e i Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme, destinato a servire un bacino d'utenza complessivo pari a circa 120.000 abitanti. La Fondazione Cariparma è intervenuta dotando la struttura di arredi e di attrezzature concepiti secondo criteri avanzati di ergonomia e funzionalità tali da rispondere agli standard qualitativi che il progetto persegue.

Contributo complessivamente deliberato: 2.582.000,00 euro, di cui 850.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

Nel territorio del Comune Capoluogo o a beneficio di tutto il territorio provinciale

La Fondazione Cariparma ha aderito al progetto di costruzione dell'Ospedale dei Bambini di Parma, da erigersi all'interno del nuovo Ospedale Polispecialistico, nella zona attualmente già destinata ai reparti di Neonatologia e Pediatria. Il progetto prevede che – attraverso un soggetto giuridico coordinatore e di nuova costituzione - siano tre soggetti privati, fra i quali la Fondazione Cariparma, a realizzare i nuovi padiglioni al grezzo e a donarli all'Azienda Ospedaliero-Universitaria, che provvederà all'allestimento delle apparecchiature diagnostiche e di tutti gli arredi. L'Amministrazione Comunale di Parma si farà carico delle necessarie modifiche alla viabilità. I nuovi edifici accoglieranno tutta l'attività dedicata ai bambini, compreso il pronto soccorso ed il day hospital. Verrà, pure, realizzato un giardino pensile con un'area giochi. Il contributo complessivo della Fondazione è di 6.500.000,00 euro, dei quali 500.000,00 a carico dell'esercizio 2005.

A metà febbraio 2004 è stato concesso un rilevante contributo (complessivamente pari a 12,8 milioni di euro), di durata quinquennale, in favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma finalizzato alla realizzazione del "Centro del Cuore" all'interno del più ampio progetto di realizzazione del nuovo Ospedale Polispecialistico cittadino. Il contributo a valere sui fondi dell'esercizio 2005 è stato di 2.560.000,00 euro.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

ADISCO ONLUS	attività dell'Associazione.	7.000,00
ASSISTENZA PUBBLICA LANGHIRANO ONLUS	acquisto mezzo attrezzato per il soccorso di emergenza - urgenza in sostituzione di quello destinato allo svolgimento di tale servizio nella zona del Comune di Corniglio.	60.000,00
ASSISTENZA PUBBLICA VARSÌ ONLUS	acquisto autoambulanza attrezzata.	30.000,00
ASSOCIAZIONE PARMIGIANI VALTARO	acquisto ecografo per Unità Operativa di radiologia dell'Ospedale di Borgotaro.	50.000,00
AZIENDA OSPEDALIERA PARMA	realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma.	2.560.000,00
AZIENDA USL DI PARMA	acquisto di arredi e attrezzature per l'Ospedale di Vaio.	850.000,00
AZIENDA USL DI PARMA	implementazione della Chirurgia Laparoscopica presso l'Unità Operativa di Chirurgia del Presidio Ospedaliero di Borgotaro.	24.000,00



COMUNE BORGOTARO	realizzazione del programma educativo territoriale "Accompagnare la vita fino alla morte", sostegno alle iniziative legate all'attività del Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) "La Valle del Sole" di Borgotaro.	30.000,00
PARMA PER LA VITA ONLUS	realizzazione e avviamento della Hope Clinic Parma-Kumba, in Camerun, ed in particolare l'acquisto di attrezzature sanitarie.	230.000,00
PROGETTO OSPEDALE DEI BAMBINI	realizzazione nuovo ospedale dei bambini.	500.000,00
PUBBLICA ASSISTENZA NOCETO	acquisto nuova ambulanza.	45.000,00
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE Università degli Studi di Parma	assegnazione borsa di studio per il progetto Ninfea dedicato al sostegno psicologico ed integrato per le donne operate al seno.	20.000,00
UNITA' OPERATIVA DI ONCOLOGIA MEDICA Azienda Ospedaliera di Parma	assegnazione borsa di studio in favore del reparto, dedicata alla memoria del Marchese Pallavicino, donante della Fondazione.	25.000,00
UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA Azienda Ospedaliera di Parma	acquisto sistema di emostasi LIGASURE.	29.400,00
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	costi valorizzazione interventi istituzionali settore Salute Pubblica.	4.373,78
TOTALE		4.464.773,78

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 25,1 milioni.

Di cui:

- 12,8 milioni per la costruzione dei nuovi reparti dell'Ospedale di Parma;
- 6,5 milioni per la costruzione del nuovo Ospedale dei Bambini, in Parma;
- 2,6 milioni per le attrezzature diagnostiche e gli arredi del nuovo Ospedale di Fidenza;
- 0,5 milioni per la costruzione del nuovo "Centro per dializzati", in Sala Baganza;
- 0,5 milioni per l'acquisto di apparecchiature diagnostiche (ecocolordopplers, ecoendoscopi, sequenziatore di DNA, ...)

Ricadute sociali misurabili

- Realizzazione del Centro del Cuore, all'interno del nuovo Ospedale Polispecialistico di Parma;
- Progettazione e prossima realizzazione dell'Ospedale di Bambini di Parma;
- Arredo del nuovo Ospedale di Fidenza, consentendo così la tempestiva messa in funzione del medesimo;
- Realizzazione di un nuovo Centro intercomunale per dializzati e di altri presidi sanitari in alcuni Comuni della provincia;
- Potenziamento della strumentazione della diagnostica per immagini.

2) – Macro area dell'“Arte, cultura e tutela ambientale”

In questa macro area sono compresi i seguenti settori di legge: Arte, attività e beni culturali; Protezione e qualità ambientale.

2.1) – Restauro e della manutenzione di opere d'arte e monumenti

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- La conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico rappresenta uno dei presupposti fondamentali per poter tenere vive cultura e tradizioni locali e per poter sviluppare la promozione del turismo culturale;
- L'immagine della comunità e del suo territorio dipendono, anche, dal decoro dei suoi monumenti;
- La città e la provincia di Parma sono caratterizzate dalla presenza di importanti opere d'arte che necessitano di intervento di restauro.

Obiettivi perseguiti

- Conservare bellezza e fruibilità dei principali monumenti della città e della provincia, con particolare riguardo alle opere più antiche e più preziose;
- Contribuire allo sviluppo del turismo culturale.

2.2 – Attività culturali e museali e promozione dello sviluppo economico del territorio

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- Musica, esposizioni, musei e biblioteche rappresentano una componente importante del più ampio settore dell'arte;
- Parma si caratterizza in misura significativa per le sue tradizioni musicali;
- Parma ha celebrato, in questi anni, alcune ricorrenze di particolare rilevanza e importanza, anche a livello nazionale;
- L'educazione alla lettura ed alla ricerca storica rappresenta un momento importante per la crescita culturale, soprattutto dei ragazzi e dei giovani;
- La crescente sensibilità ai problemi dell'ambiente;
- Lo spopolamento delle aree di montagna e la conformazione geologica della nostra provincia, caratterizzata da un'ampia area appenninica necessitante di interventi di difesa e messa in sicurezza.

Obiettivi perseguiti

- Sostenere l'attività delle principali istituzioni parmensi in ambito musicale;
- Mantenere elevata la passione per la musica da parte della comunità parmense e la tradizione storica che l'ha sempre caratterizzata in questo ambito;
- Potenziare la qualità delle rappresentazioni teatrali;
- Incrementare l'appetibilità degli eventi espositivi;
- Accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e di quelle pubbliche.

Illustrazione dei principali progetti sostenuti nel 2005

Nelle aree territoriali provinciali della Comunità Montana est e della Comunità montana ovest:

Comunità Montana Delle Valli Del Taro e Del Ceno – Comunità Montana ovest

La Fondazione ha sostenuto il progetto di riuso di Palazzo Tadiani da adibire a sede della Comunità Montana. L'edificio, costruito nel 1743, pertanto sottoposto al controllo della Soprintendenza competente, tra il 2000 e il 2001 è stato oggetto di un rinforzo delle strutture portanti, del restauro dei serramenti esterni, delle superfici voltate, dello scalone e dell'istallazione della struttura metallica dell'ascensore. La Fondazione, in particolare ha sostenuto la realizzazione delle sale polivalenti del piano terra e del primo piano. Tali spazi, di cui c'è carenza sul territorio, verranno utilizzati dalle strutture del Comune di Borgotaro, dalla comunità borgotaresse, dagli enti che promuovono manifestazioni e conferenze di carattere culturali. Contributo complessivamente deliberato 260.000,00 euro, di cui 100.000,00 di competenza dell'esercizio 2005.

E' proseguito l'impegno da parte della Fondazione rivolto ai restauri conservativi e ai consolidamenti strutturali degli edifici ecclesiastici del territorio appartenenti alla Diocesi di Piacenza. In particolare, la Fondazione ha provveduto al recupero dell'agibilità della Parrocchia di Besozzola con un contributo di 140.000,00 euro e all'importante restauro conservativo del Santuario di Careno. L'intervento, che ha un costo complessivo di oltre 500.000,00 euro, è stato sostenuto dalla Fondazione con un contributo di 272.620,00 euro a valere sull'esercizio 2005.

Sono state inoltre sostenute varie iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Provinciale di Parma, dalle Amministrazioni comunali in collaborazione con le realtà culturali presenti ed attive sul territorio.

Nelle aree territoriali provinciali della Bassa est e Bassa ovest:

In collaborazione con la Curia Vescovile di Fidenza la Fondazione ha sostenuto il restauro delle coperture della **Chiesa di Ardola**, frazione del **Comune di Zibello**. L'edificio, la cui costruzione risale al 1746 quando venne demolita l'originaria costruzione quattrocentesca e che rappresenta la maggiore emergenza architettonica del borgo, versa attualmente in un avanzato stato di degrado tale da far chiudere la chiesa al pubblico dal 1999. Il progetto, che ha un costo complessivo di oltre 180.000,00 euro ha ottenuto un contributo di 106.000,00 da parte della Fondazione nell'esercizio 2005.

In collaborazione con la **Curia locale Vescovile**, la Fondazione ha provveduto alla installazione dell'illuminazione all'interno del Duomo di Fidenza con un contributo complessivo ed integrale di euro 200.000,00 di cui 100.000,00 a carico dell'esercizio 2005.

In collaborazione con l'**Amministrazione Comunale di Fidenza**, la Fondazione ha sostenuto la produzione lirica del Teatro Magnani di Fidenza con un contributo di euro 66.500,00.

La Fondazione ha sostenuto il progetto di completamento del recupero della porzione di proprietà pubblica della Rocca Sanvitale, promosso dal **Comune di Sala Baganza**. Obiettivo dell'intervento è il restauro e la salvaguardia dell'importante edificio rinascimentale e degli affreschi cinquecenteschi e settecenteschi in esso conservati, offrendo al pubblico nuovi spazi di alto valore artistico per attività socio-culturali e manifestazioni espositive temporanee e permanenti; in particolare è stata individuata la possibilità di realizzare nelle sale restaurate il Museo del Vino e il

Museo Archeologico della Valbaganza. Contributo complessivamente deliberato: euro 250.000,00, di cui euro 150.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

Nel territorio del Comune Capoluogo o a beneficio di tutto il territorio provinciale

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione delle iniziative previste per l'anno 2005 all'interno del Progetto "Cattedrale 2006" in collaborazione con il **Comitato Nazionale per il IX Centenario della dedicazione della Cattedrale di Parma**. In particolare con il contributo della Fondazione verranno realizzati i seguenti eventi: Mostra didattica in Cattedrale; attivazione di un sito Internet: è prevista la realizzazione di un sito dedicato per promuovere la migliore diffusione degli eventi in programma; attivazione ufficio Stampa ; Mostra del concorso per le scuole Racconta la tua Chiesa; Ciclo di conferenze dedicate alla storia e all'arte della Cattedrale; pubblicazione di un volume didattico per bambini; realizzazione di due Sacre Rappresentazioni dedicate al tempo di Natale e di Pasqua; esecuzione di 5 concerti di musica sacra in Cattedrale con l'utilizzo dell'organo restaurato dalla Fondazione; realizzazione di un documentario sulla storia della Cattedrale, di un filmato short e di una multivisione sull'attività didattica; organizzazione di tre importanti concerti con il Coro della cappella Sistina, la Cronaca di Salimbene e Gospel ; attività didattica per le scuole e per le famiglie Il cantiere della Cattedrale. Contributo deliberato per l'esercizio 2005: 400.000,00

Sempre all'interno del progetto "Cattedrale 2006", in collaborazione con la **Facoltà di Architettura** – dell'Università degli Studi di Parma, la Fondazione ha sostenuto con un contributo di Euro 34.000,00 la pubblicazione del volume "La fabbrica del Duomo di Parma. Stabilità, rilievi e modifiche nel tempo" a cura di Carlo Blasi ed Eva Coisson.

Su richiesta **dell'Amministrazione Comunale di Parma** la Fondazione ha deliberato un contributo finalizzato al restauro e all'adeguamento impiantistico della Casa Natale di Arturo Toscanini in Borgo Tanzi. La Casa Natale è diventata Museo nel 1967, seguito della donazione dell'immobile e di alcuni cimeli legati al Maestro da parte dei figli. L'edificio è stato interamente ristrutturato nel 1983 dall'Amministrazione Comunale. attualmente l'immobile si presenta in un discreto stato di conservazione, ma sono necessari una serie di interventi di adeguamento strutturale che ne consentano la messa a norma e la completa fruizione anche da parte di visitatori disabili. Il progetto prevede il completo rifacimento degli impianti elettrico, idrotermosanitario, di condizionamento e di antintrusione, oltre all'installazione di un ascensore nel cortile retrostante e alla redistribuzione degli uffici e dei servizi igienici al piano terra. Tale intervento permetterà di giungere preparati al 2007, anno in cui si celebrerà il cinquantennale della morte di Arturo Toscanini. Il costo complessivo dell'intervento è pari ad Euro 350.000 richiesti totalmente alla Fondazione. 300.000,00

Nel 2003 l'Amministrazione Comunale di Parma ha costituito la **Fondazione Teatro Regio** di Parma, allo scopo di gestire la stagione lirica, concertistica e di prosa messa in scena nel Teatro Regio comunale e nell'auditorium Niccolò Paganini. In considerazione del prestigio del Teatro Regio e dell'importanza della musica lirica e classica per Parma, per la sua cultura e per la sua economia, la Fondazione Cariparma ha ritenuto di grande importanza il sostegno alla neo costituita Fondazione Teatro Regio con un impegno di 1.033.000 euro all'anno, per cinque anni

Nel corso del 2005 la Fondazione Cariparma ha stanziato un ulteriore contributo di euro 400.000,00 finalizzato all'organizzazione degli eventi collaterali alla stagione lirica organizzati dalla **Fondazione Teatro Regio** di Parma e svoltisi verso la fine del 2005. Nell'autunno hanno debuttato il Festival ParmaDanza, con grandi titoli, stelle internazionali e celebri coreografi e la Stagione

Concertistica con l'importante appuntamento dell'Orchestra Cherubini diretta dal Maestro R. Muti.

L'Amministrazione Provinciale di Parma, grazie al sostegno della Fondazione, ha realizzato il progetto "Musica e territorio". All'interno del progetto la musica si configura come possibilità di approfondimento culturale ed educativo per i cittadini, ma soprattutto come momento di promozione turistica dei vari comuni coinvolti. A partire dal 2005 la Provincia sosterrà infatti, in collaborazione con diversi soggetti già attivi sul territorio provinciale, rassegne come: Estri d'estate sulla strada del prosciutto e del vino dei colli, "RootsWay. Dal Po al Missisipi" in collaborazione con l'Associazione Roots and Blues, "ValCenoArte" in collaborazione con il Trio Amadei e "Terre Verdiane Jazz Festival" in collaborazione con l'associazione Ritmica. Un momento particolare verrà poi dedicato alla grande musica corale con l'organizzazione nella stagione invernale di una rassegna in collaborazione con il Coro del Teatro Regio. Il contributo 2005 è stato di Euro 140.000,00.

Sempre in collaborazione con **Amministrazione Provinciale di Parma** la Fondazione ha sostenuto l'allestimento del "Nabucco" di Giuseppe Verdi, realizzato nel greto del fiume Taro presso il Comune di Fornovo in occasione delle celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione. Contributo a valere sull'esercizio 2005: euro 200.000,00.

Dopo il recente restauro ad opera della Fondazione Cariparma del Giardino Ducale di Parma, che ne ha svelato appieno il fascino e l'importanza storica, è fortemente sentita dalla città, dal pubblico di turisti e dagli studiosi di varie discipline la mancanza di un'opera di sintesi che ne compendi vicende storiche e caratteri attuali da molti punti di vista. Tra i maggiori giardini urbani alla francese nel cuore di una città europea, destinato a incorniciare le attività di una prestigiosa autorità europea, il Parco Ducale di Parma è stato ritenuto meritevole di un libro che ne tracci la storia con particolare attenzione alle questioni artistiche, senza trascurarne gli aspetti naturalistici e tecnici, parti integranti della sua vita. La Fondazione ha sostenuto la pubblicazione di questo importante saggio storico sulle evoluzioni spaziali, botaniche e artistiche del Giardino dalla sua creazione in età farnesiana al rifacimento borbonico dovuto a Petitot, dalle modifiche luigine alla gestione pubblica dopo l'unità d'Italia. Il contributo è stato di 78.000,00 euro.

Da molti anni la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Parma e Piacenza promuove il progetto "**Incontri in Galleria**": un intenso ed altamente qualificato programma culturale ed educativo rivolto principalmente, ma non esclusivamente, al pubblico scolastico della città e del territorio. Oltre a questa fondamentale attività, la programmazione didattica dell'anno 2005 - 2006 è volta a favorire la partecipazione alla vita culturale della città non solo del pubblico scolastico, ma di tutte le categorie di pubblico, con un'offerta culturale sempre più ampia tesa a garantire le condizioni, affinché tutti senza differenze di età, razza, condizioni fisiche e livello culturale possano accedere nel modo più proficuo ai musei e al patrimonio culturale della città e del territorio, facendone un luogo vivo di incontro e di comunicazione sociale. Il programma dal titolo "Pubblici e Museo: dall'immagine alla parola", che si svolgerà da febbraio a maggio 2006 si articola in differenti percorsi: una serie di quattro conferenze specialistiche denominate "I giovedì al museo": conversazioni d'arte che avranno luogo al giovedì pomeriggio con la Sala Conferenze dei Voltoni del Guazzatoio (Palazzo della Pilotta); un ciclo di sei incontri dal titolo "Il quadro della domenica" che si terranno alla domenica mattina presso la Galleria Nazionale di Parma e al Museo della Fondazione Cariparma. Il progetto ha un costo complessivo di euro 80.000,00, di cui 40.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

ARCHIVIO DI STATO	realizzazione catalogo della mostra "Uroburo o dell'Eterno Ritorno (omaggio a Cocteau)".	10.000,00
ARCHIVIO STORICO EX CASSA DI RISPARMIO DI PARMA	catalogazione ed inventariazione del fondo documentario	696,80
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI CARDINAL CASAROLI ONLUS	catalogazione e schedatura Archivio Sen. Carlo Buzzi.	10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCADIA	pubblicazione volume sul punto di ricamo denominato "Punto Parma".	2.500,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA AMICI DI VERDI	organizzazione della rassegna "Medioevo e oltre" nei luoghi storici della Provincia di Parma.	10.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS	organizzazione della rassegna "In Chiostro. Arte e musica".	10.100,00
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA	organizzazione seconda edizione del Festival dell'Architettura.	35.000,00
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE VERDIANE	organizzazione manifestazione concertistica "Welcome Europe"	5.000,00
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - Sezione Provinciale di Parma	organizzazione di mostre ed esposizioni in occasione della 78ma adunata nazionale degli Alpini	50.000,00
ASSOCIAZIONE PARMA OPERART	organizzazione manifestazione "Chiostro d'Estate" presso il chiostro della Chiesa dell'Annunziata.	10.000,00
ASSOCIAZIONE PARMIGIANI VALTARO	restauro di un importante tappeto conservato nel Palazzo dell'Ambasciata Italiana a Londra.	13.250,00
BIBLIOTECA DI BUSSETO	spese di gestione e spese di manutenzione straordinaria	541.213,96
CIRPeM - Centro Int.le Ricerca Periodici Musicali	realizzazione del progetto di censimento dei periodici musicali italiani ed incremento e catalogazione informatica della raccolta del Centro.	15.000,00
COM. NAZ. PER IL IX CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CATTEDRALE DI PARMA	organizzazione celebrazioni in occasione del IX Centenario di dedicazione della Cattedrale.	400.000,00
COMITATO FAI DI PARMA	organizzazione Giornata FAI di Primavera.	3.200,00
COMUNE BORGOTARO	organizzazione della mostra "Le Monache di Monza" presso la Reggia di Colorno.	10.000,00
COMUNE FIDENZA	realizzazione del progetto triennale di produzione lirica del Teatro Magnani di Fidenza.	66.500,00
COMUNE MONTECHIARUGOLO	allestimento mostra degli elaborati presentati in occasione del Concorso di idee indetto per la riqualificazione del borgo medievale di Montechiarugolo.	15.000,00
COMUNE NEVIANO ARDUINI	completamento allestimento del Museo della Resistenza.	40.000,00
COMUNE PARMA	restauro della casa natale di Arturo Toscanini.	300.000,00
COMUNE SALA BAGANZA	completamento del restauro della parte pubblica della Rocca Sanvitale di Sala Baganza.	150.000,00
COMUNE SALSOMAGGIORE	fusione in bronzo della statua "La Strega" di Cristoforo Marzaroli.	7.000,00
COMUNE SAN SECONDO	organizzazione delle manifestazioni culturali e turistiche per l'anno 2005.	3.000,00
COMUNE TERENCE	organizzazione delle rassegne estiva di manifestazioni dal titolo "Terenzo Eventi Romei 2005".	5.000,00
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PARMA EST	organizzazione del Palio Poetico Musicale Ermo Colle.	10.000,00
COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO	opere di restauro funzionale di Palazzo Tadiani, sede della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno.	100.000,00
COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO	organizzazione della millenaria fiera di S. Terenziano a Isola di Compiano.	3.000,00



CONSORZIO PROMOZIONE ATTIVITA' IST. DI STUDI VERDIANI	contributo in qualità di socio per gli anni 2002/2003/2004.	77.468,52
CURIA VESCOVILE FIDENZA	installazione illuminazione all'interno del Duomo di Fidenza.	100.000,00
CURIA VESCOVILE PARMA	ulteriore contributo per il completamento del restauro delle cappelle laterali della chiesa di S. Vitale.	36.000,00
CURIA VESCOVILE PARMA	organizzazione eventi in occasione inaugurazione completamento restauri nelle chiese di S. Lucia, S. Cristina e del Duomo.	8.950,00
DONAZIONE C. M.	oneri accessori	33.026,47
DVD CONCERTO CAPPELLA MUSICALE PONTIFICIA SISITINA	acquisto copie dvd con la registrazione del concerto tenuto in Cattedrale dalla Cappella Musicale Pontificia Sistina.	8.400,00
FACOLTA DI ARCHITETTURA - Università degli Studi di Parma	pubblicazione volume "La fabbrica del Duomo di Parma. Stabilità, rilievi, e modifiche nel tempo".	34.000,00
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	contributo in qualità di socio originario per la costituzione della Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini.	50.000,00
FONDAZIONE MAGNANI ROCCA	realizzazione di una mostra antologica dedicata a Jean Cocteau.	75.000,00
FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI	abbattimento barriere architettoniche per accesso al Museo.	118.000,00
FONDAZIONE TEATRO REGIO	adesione in qualità di socio fondatore ed ulteriore contributo per l'attività dell'esercizio 2005.	1.433.000,00
GRUPPO SIMPATIZZANTI GIOVANNINO GUARESCHI	organizzazione di varie manifestazioni finalizzate alla valorizzazione della figura dello scrittore Giovannino Guareschi.	2.000,00
INCONTRI IN GALLERIA	realizzazione dell'iniziativa Incontri in Galleria.	40.000,00
LA FAMIGLIA BARDIGIANA	organizzazione celebrazioni in occasione del centenario della nascita in Bardi di S.E. il Cardinale Antonio Samorè.	30.000,00
LA FAMIGLIA BARDIGIANA	copertura delle spese sostenute per l'inaugurazione dell'Organo Ruffatti.	4.600,00
LITOGRAFIE CAPITELLI MATRONEO CATTEDRALE DI PARMA- Artegrafica Silva	acquisto 1500 cartelle di litografie dei capitelli del matroneo della Cattedrale di Parma	27.300,00
MONASTERO S. MARIA DEGLI ANGELI	opere di restauro del Monastero.	98.000,00
MOSTRA DE STROBEL	realizzazione della mostra dedicata al pittore Daniele de Strobel.	14.318,69
MOSTRA MANARA	realizzazione della mostra dedicata al pittore Gianfranco Manara a Milano	12.497,00
MOVIMENTO CULTURALE PER LA BASSA PARMENSE	realizzazione della rassegna "Mondo Piccolo Immagini".	1.500,00
MUSEO BODONIANO DI PARMA	sostegno alle attività svolte negli anni 2004 e 2005	65.000,00
NEL GIARDINO SI RACCONTA Eventi di Teatro e Musica	realizzazione della rassegna teatrale per bambini all'interno del Giardino Ducale	17.400,00
PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE DELLA B.V. MARIA	realizzazione della 1° edizione della Rassegna per il pubblico/Corso per le scuole: Per una storia del cinema.	5.000,00
PARROCCHIA DI BESOZZOLA	consolidamento strutturale e recupero dell'agibilità dell'edificio ecclesiastico.	140.000,00
PARROCCHIA DI BORGOTARO	organizzazione concerto in ricordo dell'On. Renato Grilli.	1.000,00
PARROCCHIA DI BORGOTARO	restauro dei paramenti murari esterni e del tetto della Chiesa.	50.000,00
PARROCCHIA DI CARENO	intervento di restauro conservativo ed adeguamento impiantistico del Santuario di Careno.	272.620,00
PARROCCHIA DI CERESETO	restauro del Crocifisso collocato sul Passo Colla.	1.750,00
PARROCCHIA DI CONTILE	restauro ed adeguamento impiantistico della Chiesa.	15.000,00
PARROCCHIA DI NIRONE	completamento del restauro della chiesa parrocchiale.	25.000,00
PARROCCHIA DI ZIBELLO	restauro della Chiesa di S. Rocco di Ardola.	106.000,00
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA	continuazione del progetto di informatizzazione della	5.000,00



	Biblioteca.	
PIA SOCIETA' S. FRANCESCO SAVERIO PER LE MISSIONI ESTERE	pubblicazione dei quaderni nn. 8 e 9 "Parma negli anni società civile e religiosa".	7.000,00
PROVINCIA DI PARMA	realizzazione del progetto "Musica per il territorio".	140.000,00
PROVINCIA DI PARMA	organizzazione della "Festa della Pace" nel greto del Taro, con l'allestimento del "Nabucco" di G. Verdi.	200.000,00
PROVINCIA DI PARMA	organizzazione della rassegna di musica sacra "Vox. Lezioni concerto sul canto sacro da Gesualdo di Canosa a Paul Hindemith".	50.000,00
PROVINCIA DI PARMA	organizzazione delle manifestazioni in occasione del centenario della morte del Beato Giovanni Battista Scalabrini.	30.000,00
PROVINCIA DI PARMA	organizzazione della rassegna di concerti d'organo "Serassi, l'organo ritrovato".	15.000,00
SOPR. BENI ARCHITT. E PAESAGGIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA	acquisto arredi ed attrezzature per la sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Parma e Piacenza.	60.000,00
SPESE TECNICI	compensi a tecnici ai per la valutazione e controllo dei progetti	16.034,40
VALORIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	spese per la valorizzazione degli interventi istituzionali	46.351,72
VOLUME CONTEMPLAZIONI MECCANICHE E PNEUMATICHE – Edizioni Mondadori	acquisto copie del volume di poesie di Pier Luigi Bacchini Contemplazioni meccaniche e pneumatiche .	1.861,20
VOLUME IL GIARDINO DUCALE A PARMA - Edizioni Diabasis	acquisto copie del volume "Il Giardino Ducale a Parma" a cura di Carlo Mambriani.	78.000,00
VOLUME LE ARTI DELLA SALUTE - Skira Editore	acquisto copie volume "Le arti della salute. Il patrimonio culturale e scientifico della sanità pubblica in Emilia Romagna".	6.000,00
VOLUME PALLAVICINO Artegrafica Silva Srl	ulteriore contributo per la pubblicazione del volume "Nelle terre dei Pallavicino. Il Marchesato di Scipione in una fonte del XIV secolo".	1.842,00
VOLUME POESIA D'APPENNINO - Silva Editore s.r.l.	acquisto di n. 100 copie del volume 'Poesia d'Appennino'.	3.000,00
VOLUME SOGNARE PARMA	acquisto n. 100 copie del volume Sognare Parma .	5.580,00
VOLUMI IL MONDO DI ASSIAG - CELURIA, FELICITA' E LE STREGHE - Abax Artigrafiche	acquisto di 900 copie dei volumi "Il mondo di Assiag" e "Celuria, Felicità e le Streghe" da distribuire ai bambini delle scuole.	2.700,00
TOTALE		5.396.660,76

Tutela e qualità ambientale

ARPA	Potenziamento e completamento dello spettrometro di massa già in possesso dell'Agenzia e acquisto di nuove lampade per la determinazione di metalli in tracce.	57.000,00
COMUNE LANGHIRANO	organizzazione della 8° edizione del Festival del Prosciutto	30.000,00
COMUNITA' MONTANA APPENNINO PARMA EST	progetto di Difesa Attiva dell'Appennino Parmense.	70.000,00
PARCO DEI CENTO LAGHI	realizzazione del progetto di ricettività turistica alternativa in località Lago Verde e Lago Ballano e al castagneto di Casarola.	80.000,00
SPESE TECNICI	compensi a tecnici ai per la valutazione e controllo dei progetti	979,20
TOTALE		237.979,20



Protezione civile

PROVINCIA DI PARMA	organizzazione della 3a settimana della Protezione Civile.	50.000,00
TOTALE		50.000,00

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 27,5 milioni

Di cui finalizzati al **Restauro ed alla manutenzione di opere d'arte e monumenti**

- 1,8 milioni per 2 fra le più importanti chiese della città: San Vitale e San Francesco al Prato;
- 1,0 milione per Rocche, Corti e Castelli della provincia e Casa natale di Toscanini;
- 1,4 per le celebrazioni del 900° anniversario della dedicazione della Cattedrale di Parma;
- 2,3 milioni per il restauro e la manutenzione di circa 60 chiese di tutta la provincia.

Ricadute sociali misurabili

- Manutenzione degli affreschi e degli arredi di pressoché tutte le chiese rinascimentali della città;
- Mantenimento (anche attraverso il consolidamento statico) di numerose chiese della provincia nella loro funzione di luogo di culto e di bene artistico;
- Recupero di alcuni importanti luoghi e monumenti storici.

Di cui finalizzati ad **Attività culturali e museali e alla promozione dello sviluppo economico del territorio**

- 5,4 milioni per l'attività della Fondazione Teatro Regio;
- 1,5 milioni per l'attività della Fondazione Toscanini;
- 1,0 milione per la realizzazione e la manutenzione di una decina di musei, in città e provincia;
- 0,4 milioni per la realizzazione della mostra sul Parmigianino;
- 0,8 milioni per la realizzazione di altre 13 mostre di arte pittorica, anche in provincia;
- 0,8 milioni per la ristrutturazione e/o il potenziamento di 11 biblioteche pubbliche.

Ricadute sociali misurabili

- Potenziamento quali-quantitativo dell'attività sviluppata dal Teatro Regio e dalla Fondazione Toscanini;
- Realizzazione di 4 nuovi musei (2 a Neviano A., 1 a Langhirano, 1 a Monchio), prosecuzione dell'attività della Fondazione Magnani Rocca, del Museo Bodoniano, del Museo Guatelli, della Fondazione Istituto di Studi Verdiani;
- Impatto più che positivo su tutta la comunità parmense derivato dall'effettuazione di numerosi eventi culturali e mostre, ben distribuiti su tutto il territorio provinciale



3 – Macro area della Ricerca scientifica e tecnologica

Motivazioni che sostengono l'operare della Fondazione

- L'importanza, per la qualità della vita, delle scoperte scientifiche e la loro costante evoluzione.;
- L'importanza per lo sviluppo economico e sociale del territorio che Parma divenga "punto di eccellenza" in qualche ambito particolare;
- La crescente attenzione della Comunità alla ricerca medica e biologica;
- La presenza nel territorio dell'Università degli Studi e dell'Authority per la sicurezza alimentare;
- L'efficacia e la diffusa ricaduta delle scoperte e delle loro applicazioni.

Obiettivi perseguiti

- Favorire lo sviluppo di significative attività di ricerca scientifica, condotte sul nostro territorio e/o da persone parmensi;
- Trattenere in loco i "cervelli";
- Accrescere "notorietà e standing" scientifici di Parma.

Elencazione di tutte le deliberazioni di contributo assunte nel 2005

ASSOCIAZIONE BAMBINO CARDIOPATICO ABC ONLUS	organizzazione della 14a edizione del convegno "Parma International Echo Meeting - From Fetus to young adult".	16.000,00
AZIENDA OSPEDALIERA PARMA	realizzazione del progetto di ricerca "Farmacogenetica e Farmacogenomica dei tumori solidi: valutazione dell'influenza delle alterazioni geniche sulla risposta alla chemioterapia e sulla tossicità ad essa correlata".	123.000,00
AZIENDA OSPEDALIERA PARMA	finanziamento progetto "Caratterizzazione molecolare dei tumori del polmone nei non fumatori: aspetti epidemiologici, patogenetici e terapeutici".	300.000,00
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte e dello Spettacolo.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA EVOLUTIVA E FUNZIONALE Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Sistemica.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA EVOLUTIVA E FUNZIONALE Università degli Studi di Parma	istituzione, presso il Dipartimento, del Centro Armando Tardini-Giorgio Olivetti per lo studio della Biologia e delle applicazioni cliniche delle cellule staminali cardiache.	470.000,00
DIPARTIMENTO DI CLINICA MEDICA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA PREVENZIONE Università degli Studi di Parma	progetto di ricerca sullo sviluppo di nuove terapie biologiche che prevenivano la replicazione del virus HIV-1 e la sua infettività.	98.000,00
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Economia Agroalimentare.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA Università degli Studi di Parma	organizzazione di un convegno nazionale degli studiosi di economia degli intermediari finanziari, dal titolo "Attualità e prospettive negli studi di economia dei mercati e degli intermediari finanziari".	5.000,00
DIPARTIMENTO DI GENETICA ANTROPOLOGIA EVOLUZIONE Università degli Studi di Parma	acquisto strumentazioni necessarie all'allestimento di un laboratorio di microbiologia deputato al settore qualità e sicurezza degli alimenti .	280.000,00



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE, TERRITORIO E ARCHITETTURA Università degli Studi di Parma	creazione di un centro internazionale di eccellenza per la ricerca sulla sicurezza intrinseca delle infrastrutture viarie.	155.000,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SCIENZE BIOMEDICHE Università degli Studi di Parma	attivazione di una borsa di studio sulla ricerca in campo alcolico.	13.000,00
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE Università degli Studi di Parma	assegnazione borsa di studio per una ricerca nell'ambito delle malattie neuromuscolari.	15.000,00
DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA E MEDICINA DI LABORATORI Università degli Studi di Parma	soggiorno di studio di un ricercatore del Dipartimento presso la Mayo Clinic di Rochester, al fine di sviluppare le ricerche sui tumori maligni delle parti molli e dello scheletro nell'infanzia.	12.000,00
DIPARTIMENTO DI PRODUZIONI ANIMALI, BIOTECNOLOGIE VETERINARIE Università degli Studi di Parma	organizzazione del convegno di Studi "Uso degli alimenti geneticamente modificati (ogm) in alimentazione animale".	1.200,00
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA Università degli Studi di Parma	realizzazione del progetto di ricerca denominato "L'impatto della malattia nel paziente oncologico: il tumore neuroendocrino".	10.000,00
DIPARTIMENTO DI SALUTE ANIMALE Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Disciplina Nazionale ed Europea sulla Produzione ed il Controllo degli Alimenti.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI SALUTE ANIMALE Università degli Studi di Parma	organizzazione del Simposio Internazionale "PRRS: fatti vs speculazioni".	5.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Ecologia.	13.259,20
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE Università degli Studi di Parma	realizzazione del progetto "Analisi Proteomica della Farmaco-Resistenza in Leucemia", svolto dalla Sezione di Emato-Oncologia del Dipartimento.	100.000,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GINECOLOGICHE, OSTETRICHE E DI NEONATOLOGIA Università degli Studi di Parma	continuazione del progetto "Studio e prevenzione della morte improvvisa del lattante - SIDS 2004/2005".	60.000,00
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO Università degli Studi di Parma	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Biofarmaceutica - Farmacocinetica.	13.259,20
FONDAZIONE RIGHT	realizzazione "Progetto RIGHT-PARMA".	500.000,00
ISTITUZIONE EDMONDO MALAN	proseguimento delle attività di ricerca clinica e di aggiornamento nel campo dei trapianti d'organi e della chirurgia cardiovascolare.	20.000,00
UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA TORACICA Azienda Ospedaliera di Parma	studio relativo alla diagnosi precoce del Cancro del Polmone con TAC Spirale a basso dosaggio.	25.000,00
TOTALE		2.314.273,60

Entità complessiva degli interventi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel quinquennio 2001 / 2005 e degli impegni assunti per i prossimi esercizi: 6,7 milioni.

Di cui:

- 2 milioni per il completamento del progetto di unificazione in un'unica pillola dei farmaci utilizzati per curare l'AIDS;
- 0,6 milioni per un progetto di studio e di utilizzo delle cellule staminali cardiache;
- 0,3 milioni per l'avvio di 8 dottorati universitari triennali di ricerca su materie differenti;



- 0,9 milioni per una quindicina di borse di studio triennali, in diversi dipartimenti universitari;
- 0,5 milioni per acquisto di apparecchiature scientifiche;
- 0,4 milioni per la prima fase di progetti di farmacogenomica e farmacogenetica in ambito oncologico e di proteomica nel settore delle leucemie.

4 - Progetti di impatto e di valenza internazionali (i cui importi sono compresi in quelli dei diversi settori di appartenenza, sopra riportati)

In collaborazione con **l'Associazione Parma per la Vita Onlus** – la Fondazione sta sostenendo da alcuni anni la realizzazione e l'avviamento della Hope Clinic Parma-Kumba, in Cameroun, contribuendo alla formazione a Parma dei medici locali che lavoreranno all'interno della clinica materno-infantile realizzata con il determinante contributo della Fondazione ed inaugurata il 3 dicembre 2005, a Kumba. La clinica si compone di 60 posti letto. Il contributo complessivamente deliberato sul progetto è di 456.000,00 euro di cui 230.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

L'Associazione Amici del Togo di Fidenza, in collaborazione con sacerdoti togolesi, opera nel settore dell'istruzione per favorire lo sviluppo e la crescita dei bambini e dei giovani nel paese africano caratterizzato da povertà e mancanza di lavoro. Da alcuni anni vengono finanziate borse di studio, acquisto di materiale scolastico ed attrezzature e nel 2002 è iniziata la ristrutturazione di un edificio scolastico nel villaggio di Blitta. L'associazione ha chiesto alla Fondazione un contributo per il completamento della ristrutturazione della suddetta scuola e per la realizzazione di una nuova scuola nel villaggio di Pagalà. Attualmente a Pagalà oltre 650 bambini frequentano le lezioni all'interno di capanne realizzate con pali di legno e ricoperte da paglia e foglie di palma. Il contributo per la realizzazione di questo progetto, che prevede la realizzazione di un edificio principale in muratura con aule e locali per la direzione e la segreteria, un edificio secondario per servizi igienici, attualmente non esistenti, e l'acquisto degli arredi necessari allo svolgimento delle lezioni, è stato pari a 11.357,00 euro.

L'Associazione Centro Adozioni La Maloca, di Parma, da anni sviluppa progetti di cooperazione internazionale e di adozione internazionale. In particolare è impegnata nella realizzazione di un laboratorio elettromeccanico e di una piccola sala informatica nella scuola di formazione del Centro Juvenil Emiliani, ristrutturata con il contributo della Fondazione nel 2003, a Tunja in Colombia. Un secondo progetto consiste nella realizzazione della copertura dell'area cortilizia interna adibita ad attività ginnica delle allieve dell'Istituto Hermanas Franciscanas a Medellin in Colombia. Il terzo progetto è finalizzato al rifacimento della cucina ormai fatiscente della scuola agricola di Macapà in Brasile. Infine ha provveduto all'acquisto di strumentazioni medicali per il centro medico della Missione "La Trinidad" di Lima e al ripristino dell'attrezzatura della cucina e del refettorio nella missione Betania di Belo Horizonte in Brasile. Il contributo totale per i suddetti progetti è stato di 42.685,00 euro.

L'Associazione Gruppo Missionario Stimmate Onlus, di Parma, in collaborazione del gruppo di promozione umana Orizzonti Nuovi, l'Associazione per il Commercio Equo e Solidale Altamarea e la Cooperativa Il Truciolo, ha organizzato, il giorno 14 maggio 2005, in concomitanza con la 78^a Adunata degli Alpini, un tentativo per entrare nel "Guinness dei primati": la pizza più lunga del mondo. Il ricavato da tale iniziativa era destinato alla realizzazione di progetti che l'Associazione sostiene da diversi anni in Costa D'Avorio, ed in particolare all'ampliamento ed al mantenimento di un Centro di accoglienza per i bambini malati di AIDS nella località di Ayamé. Tale Centro

ospita attualmente 20 bambini, ma con la ristrutturazione ne potrà accogliere dai 50 ai 60. La Fondazione ha concesso un contributo di 10.000,00 euro.

L'Associazione Amici della Sierra Leone, di Parma, è stata assegnataria di un contributo finalizzato alla realizzazione di un laboratorio di falegnameria nel villaggio artigianale di Lunsar in Sierra Leone. L'Associazione, in collaborazione con il St. Joseph Vocational Institute - Padri Giuseppini di Padova - sta infatti realizzando l'opera che prevede la costruzione di 4 edifici in cui svolgere attività formative professionali per i giovani del villaggio. I primi due laboratori di cui si prevede la costruzione sono quello di falegnameria e quello di carpenteria meccanica. Il costo complessivo, finanziato dalla Fondazione, per la costruzione del laboratorio di falegnameria è di 65.000,00 euro di cui 32.500,00 per opere edili e 32.500,00 per l'acquisto di attrezzature.

L'Associazione Parma Alimenta ha avviato la realizzazione del progetto denominato Parma Alimenta. Un impegno concreto e partecipato alla lotta alla povertà per il diritto all'alimentazione per tutti. Il progetto prevede il sostegno ad attività generatrici di reddito in ambito agricolo e artigianale rivolte alle fasce più deboli della popolazione del Burundi. Gli obiettivi generali del progetto sono due: a) in Burundi - contribuire alla lotta alla povertà e all'affermazione del diritto all'alimentazione per tutti attraverso la creazione del Consorzio Parma Alimenta e la costruzione della Maison Parma come centro propulsore e sportello unico a sostegno delle attività di microimpresa e impresa sociale nell'ambito dell'agro-alimentare e dell'artigianato, con uso di tecnologie appropriate ed informatiche, ed attraverso la promozione di programmi comunitari nell'ambito della salute (AIDS, TBC, malaria, ecc.); b) sul territorio di Parma contribuire alla diffusione della responsabilità sociale del territorio nell'ambito della cooperazione decentrata per l'affermazione del diritto all'alimentazione per tutti e la lotta alla povertà attraverso la creazione di un Centro Servizi per la cooperazione decentrata e di una segreteria amministrativa e organizzativa per l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione di progetti nel Sud del mondo (Burundi), attraverso la creazione di un comitato tecnico-scientifico di supporto ai progetti. Il contributo è stato di 100.000,00 euro.

La Pia Società San Francesco Saverio, dell'Istituto Saveriano per le Missioni Estere di Parma, si è fatta promotrice della missione umanitaria "Bangladesh 2005". Da diversi anni un'equipe medica guidata dal Prof. Elio Rinaldi, ex direttore della Clinica Ortopedica dell'Ateneo di Parma, si reca in Bangladesh per portare, con impegno professionale e dedizione, aiuto a tanti bambini affetti da gravi patologie ortopediche e deformità scheletriche invalidanti. In questi anni sono stati operati, nell'ospedale Santa Maria di Khulna in Bangladesh, gestito dai Missionari Saveriani, circa 1.000 pazienti. I Missionari Saveriani si occupano dell'organizzazione del viaggio e del soggiorno dei medici e dell'acquisto del materiale necessario alla loro attività. Il contributo assegnato è stato di 10.000,00 euro.

La Fondazione RIGHT (Research Institute for Genetic and Human Therapy), con sedi operative a Pavia ed a Washington e laboratori in Parma, è impegnata da diversi anni in un progetto di ricerca scientifica, oggi allo stadio di sperimentazione clinica, finalizzato a concentrare in un'unica compressa (da assumersi una volta al giorno) i farmaci che fino ad oggi sono impiegati nella cura delle persone affette da AIDS. La fase conclusiva dei test clinici sarà sviluppata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, dove verranno sviluppate anche le ultime attività del progetto. Il contributo assegnato dalla Fondazione è di complessivi 2.000.000,00 di euro dei quali 500.000,00 a valere sull'esercizio 2005.

**“Progetto Sud”- Progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del Sud**

Nel mese di ottobre del 2005 ACRI (l'Associazione che raggruppa le Fondazioni di origine bancaria) ed il Forum Permanente del Terzo Settore (l'Organismo che rappresenta il mondo del Volontariato) hanno definito un Protocollo di intesa volto a promuovere la realizzazione al Sud d'Italia di una rete di infrastrutture sociale capace di sostenere la comunità locale.

Secondo quanto definito in tale Protocollo, le Parti sono impegnate a destinare alla realizzazione del “Progetto Sud” tanto i fondi indisponibili accantonati dalle Fondazioni fino al 2004, quanto le somme disponibili non ancora utilizzate alla data del dicembre 2004, nonché a destinare al medesimo progetto una quota corrispondente all'accantonamento ex lege 266/91, per il futuro.

Le Parti si sono, pure, impegnate a richiedere comunemente alle istituzioni le modifiche normative che si renderanno necessarie per la realizzazione dell'accordo sottoscritto.

La Fondazione Cariparma ha manifestato all'ACRI la propria condivisione sulle finalità ed il contenuto dell'accordo siglato col Volontariato, restando in attesa di conoscere tempi, modalità ed atti normativi che consentano l'effettiva messa a disposizione degli accantonamenti pregressi e futuri.

* * * * *

Uno sguardo più complessivo sull'attività della Fondazione nel medio periodo (dal 2001 al 2005) porta ad evidenziare quanto di seguito riportato.

I contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione durante il quinquennio 2001 / 2005 sono stati pari a 92,3 milioni di euro, così distribuiti:

SETTORE	CONTRIBUTI DELIBERATI DAL 2001	
	AL 2005 (in migliaia di euro)	in %
Arte, attività e beni culturali	23.542	25,5%
Salute Pubblica	10.458	11,3%
Educazione, istruzione e formazione	10.810	11,7%
Famiglia e valori connessi	17.128	18,6%
Assistenza agli anziani	7.022	7,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	5.523	6,0%
Religione e sviluppo spirituale	2.726	2,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	11.200	12,1%
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	2.043	2,2%
Protezione e qualità ambientale	1.588	1,7%
Crescita e formazione giovanile	174	0,2%
Protezione civile	50	0,1%
Attività sportiva	25	0,1%
TOTALI	92.290	100%

A queste risorse vanno aggiunte quelle già conseguite che sono state destinate alle erogazioni da compiersi negli anni futuri e che sono già state accantonate in uno specifico fondo del passivo di bilancio (23,0 milioni di euro) e quelle destinate ai Centri di Servizio del Volontariato ed alla realizzazione del Progetto Sud, complessivamente pari a 8,6 milioni di euro.

Complessivamente si tratta di 124 milioni di euro.

Nel quinquennio considerato (coincidente, di fatto, con la durata del mandato dell'Organo di Indirizzo in scadenza), la Fondazione ha deliberato e assegnato contributi pari a circa 250 euro per abitante della Provincia di Parma. Il "Sistema nazionale" di tutte le Fondazioni si è posizionato tra i 110 ed i 120 euro per abitante dell'intera nazione italiana ed anche le Fondazioni che operano nel Nord Est e nel Nord Ovest del Paese non hanno superato i 200 euro. Abbiamo, pertanto, un buona ragione per ritenere che la capacità erogativa della Fondazione Cariparma sia stata medio/alta in rapporto al territorio di riferimento nel quale ha operato.

Non va, tuttavia, dimenticato il fatto che il dato quantitativo deve necessariamente essere accompagnato da quello qualitativo. In altre parole, siamo ben consapevoli che quello che più conta è la destinazione delle risorse finanziarie e la loro efficacia e la loro positiva ricaduta sociale.

Sotto questo profilo molti risultati sono stati raggiunti, ma ci preme evidenziare (come fatto in tante occasioni pubbliche) che per poter fare meglio (e, così, meglio servire la nostra Comunità) il rapporto tra la Fondazione ed i soggetti che richiedono contributi deve indispensabilmente assumere i contenuti della reale e preventiva collaborazione e dell'aperto ed arricchente confronto concettuale e programmatico, non potendo e non volendo la Fondazione essere considerata ed intesa come un soggetto chiamato a contribuire alla realizzazione dei progetti soltanto attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie, talvolta anche per iniziative già avviate.

Sono state accolte positivamente tra 250 e le 300 richieste ogni anno (a fronte di un numero quasi doppio di domande pervenute). A ciascuna di queste è stato comunicato l'esito della domanda inoltrata.

Sono state soddisfatte le diversificate esigenze manifestate da tutte le tipologie di soggetti legittimati a ricevere i contributi della Fondazione: Enti territoriali ed Istituzioni pubbliche locali, associazioni di volontariato, cooperative sociali, scuole di ogni ordine e grado, enti di ricerca scientifica, parrocchie.

La dimensione media dei contributi assegnati è più che raddoppiata, passando dai 44.800 euro del 2001 ai 94.400 euro del 2005, a testimonianza sia dell'accresciuta capacità programmatica dei soggetti richiedenti, sia della volontà della Fondazione di favorire la realizzazione di progetti più impegnativi, ma in grado di generare in favore della Comunità, direttamente o indirettamente:

- strutture o infrastrutture permanenti (ospedali, ... asili nido e scuole materne, ... case di accoglienza, ... sedi ed attrezzature di Associazioni e di Cooperative sociali, ... restauri e ristrutturazioni, ...);
- cambiamento nel modo di affrontare i problemi e di programmare l'attività (maggior collaborazione istituzionale, ... attenzione prevalente ad agire per la prevenzione piuttosto che soltanto per curare l'emergenza, ... orientamento alla programmazione di medio periodo e non solo di breve termine, ...);
- innovazione nel servizio sociale o assistenziale reso (orari più flessibili, maggiore aderenza alle situazioni verso le quali si vuole intervenire, ... confronto con realtà similari, ...



- formazione permanente degli operatori, ... informatizzazione e facilitazione nelle modalità di accesso ai servizi, ...);
- crescita del senso di appartenenza alla Comunità stessa e del senso di responsabilità individuale e collegiale (valorizzazione dei beni artistici e delle tradizioni locali, ... formazione ed aggregazione giovanile, ... convegni ed iniziative culturali e formative, ... valorizzazione dell'operato in favore della coesione e dell'integrazione sociale, ... interventi in favore di Paesi in via di sviluppo, ...).

A.12) - PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI SOSTENUTI E RELATIVI IMPEGNI DI EROGAZIONE

Beneficiario	Finalizzazione dell'intervento	Impegni anno 2006 (in migliaia di Euro)	Impegni anno 2007 (in migliaia di Euro)	Impegni anno 2008 (in migliaia di Euro)
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	Adesione in qualità di socio fondatore.	1.033	1.033	
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE	realizzazione della Piattaforma Nord-Ovest .	125		
AZIENDA OSPEDALIERA PARMA	realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma.	2.560	2.560	2.560
CASA PROTETTA 'PAVESI BORSI	realizzazione di mini appartamenti per anziani.	200		
COMUNE SISSA	realizzazione del centro civico.	200		
COMUNE NOCETO	realizzazione della Cittadella della Scuola.	250		
AZIENDA USL DI PARMA	acquisto di arredi e attrezzature per l'Ospedale di Vaio.	850		
MONASTERO S. MARIA DEGLI ANGELI	lavori di restauro del Monastero.	98		
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie.	13	13	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AMBIENTALI	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Ecologia.	13	13	



DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Biofarmaceutica - Farmacocinetica.	13	13	
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte e dello Spettacolo.	13	13	
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA EVOLUTIVA E FUNZIONALE	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Sistemica.	13	13	
DIPARTIMENTO DI SALUTE ANIMALE	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Disciplina Nazionale ed Europea sulla Produzione ed il Controllo degli Alimenti.	13	13	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Alimentari.	13	13	
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	borsa di studio triennale per il Dottorato di Ricerca in Economia Agroalimentare.	13	13	
COMUNE PARMA	Realizzazione alloggi sociali per giovani coppie, nuclei monogenitoriali e lavoratori in mobilità geografica italiani e stranieri con sede di lavoro a Parma.	2.000		
AZIENDA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	realizzazione residenza universitaria in località S. Pancrazio.	1.000		
COMUNE PARMA	realizzazione di una scuola per l'infanzia.	500		
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS	realizzazione del progetto sperimentale di Attivazione Cognitiva per soggetti affetti da malattia di Alzheimer.	21		
FONDAZIONE RIGHT	realizzazione Progetto RIGHT-PARMA .	1.000		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARMA	costruzione di un complesso polivalente, a destinazione didattica non esclusiva, a servizio della Facoltà di Agraria, Architettura e Farmacia e strutturato in modo da poter essere utilizzato come polo convegnistico.	2.000	2.000	



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE VERDIANE	realizzazione del progetto La classe del futuro.	45		
COMUNE PARMA	ristrutturazione della ex scuola elementare di S. Leonardo ad uso Ostello della Gioventù.	700		
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	Costituzione della Fondazione Filarmonica A. Toscanini	50	50	
PROGETTO OSPEDALE DEI BAMBINI DI PARMA	Realizzazione del nuovo ospedale pediatrico	2.000	2.000	2.000
AZIENDA USL DI PARMA	Attivazione di un centro riabilitativo per bambini autistici	100	50	62
TOTALI		14.838	7.799	4.622

A.13) – PROGRAMMA DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE E DI UTILIZZO DEI FONDI PER LE EROGAZIONI

Con l'approvazione del presente bilancio – come già evidenziato - giungono a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione e quello del Consiglio Generale, oltre che quello del Collegio Sindacale.

Saranno, pertanto, l'Organo di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione subentranti a delineare l'attività strategica ed operativa dei prossimi esercizi.

Nel corso del nostro mandato abbiamo finalizzato l'attività erogativa della Fondazione a obiettivi ed a realizzazioni che riteniamo possano ancora per qualche anno essere, rispettivamente, perseguiti e implementate, corrispondendo, i primi, al ruolo istituzionale che una Fondazione che opera su un territorio circoscritto è chiamata a svolgere, e consistendo, le seconde, in interventi, strutture e servizi in grado di generare un significativo valore aggiunto nel benessere sociale della Comunità parmense.

A.14)- L'APPORTO DELL'ATTIVITA' DEL MUSEO E DELLA BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE

Tra i settori di intervento della Fondazione Cariparma, quello dell'Arte e della Cultura è sempre stato tra i più rilevanti in termini di risorse economiche.

La Fondazione, oltre a favorire le molteplici attività culturali proposte da enti e realtà di Parma e Provincia, sostiene e promuove anche iniziative proprie.

Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione dal 1995, è anche la sede delle sue Collezioni d'Arte, che sono state ivi collocate in uno spazio espositivo permanente: il museo di Palazzo Bossi Bocchi.

Esso, che costituisce una realtà importante attivata nel settore Arte e Cultura dalla Fondazione stessa, è stato concepito per essere una testimonianza della storia culturale ed artistica della città di Parma.

Il materiale è prevalentemente formato da un corpus di opere di artisti locali o che hanno lavorato per le corti dei duchi Farnese e Borbone, di Maria Luigia e durante l'epoca post-unitaria.

Gli acquisti di opere d'arte, per un totale di €22.260,00, sono stati i seguenti: un dipinto ad olio del pittore Romani di Massa rappresentante *Giuseppe Verdi al Caffè Cova di Milano*, un vassoio in argento e un'importante raccolta di cartoline dell'inizio del XX secolo riguardante il Giardino Ducale di Parma.

Le raccolte d'Arte si sono inoltre arricchite delle 11 tele di Goliardo Padova, il cui valore complessivo è di 173.000,00 euro, donate, nel corso del mese di dicembre, dalla figlia del pittore, la signora Fiammetta Padova.

Nel mese di aprile, in occasione della Settimana della Cultura 2005, è stata realizzata, nelle sale delle mostre temporanee di Palazzo Bossi Bocchi, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Parma, la mostra *Daniele de Strobel*, che ha riscosso un buon successo di pubblico e di critica e nel contempo è stata l'occasione di ripresa dell'attività espositiva della Fondazione.

Un'altra iniziativa deliberata nel mese di novembre è stata la mostra *Napoleone e Bodoni. Nel secondo centenario della visita dell'Imperatore a Parma. 1805 – 2005*, che è stata realizzata in collaborazione con il Museo Bodoniano ed è stata inaugurata il 15 dicembre 2005.

Sempre nel mese di novembre è stata deliberato il finanziamento e la partecipazione organizzativa alla XVII edizione di Scuola in Galleria in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici Storici e Demoetnoantropologici di Parma e Piacenza.

Il polo culturale del Monte di Pietà di Busseto nel corso dell'anno è stato interessato dalle operazioni di pulitura e spolveratura del fondo antico della biblioteca, nonché dalla spolveratura e messa in ordine dell'Archivio del Monte di Pietà.

Inoltre la Biblioteca è stata dotata dei necessari sistemi informatici che ne permetteranno la catalogazione libraria multimediale all'interno del Polo Bibliotecario Parmense per entrare nel quale è stata firmata la convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Parma.

A.15) - L'APPORTO DELL'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione per l'anno 2005 è proseguita con intensità crescente al fine di contribuire al rafforzamento della 'mission' della Fondazione per lo sviluppo e la crescita della comunità civile.

Questo in una sempre maggiore evidenziazione dello stretto rapporto tra capacità erogative della Fondazione e bisogni del territorio, ovvero nella valorizzazione della Fondazione quale soggetto

attivo e propositivo al servizio della comunità di riferimento, così da renderne sempre più - e sempre meglio - noti e chiari ruoli e finalità.

Peraltro, in adesione alle linee guida dell'esercizio 2005, si è ben evidenziato quanto la comunicazione non sia un mero meccanismo di diffusione di informazioni, quanto una componente indispensabile, uno strumento del management che intende costruire l'immagine di un'organizzazione non solo al proprio interno, ma anche all'esterno, attraverso attività volte a coinvolgere gli interlocutori nella costruzione del valore dell'organizzazione stessa.

Questo ha comportato la valorizzazione dell'insieme degli eventi del 2005, adottando due principali criteri: il primo è la realizzazione diretta da parte della Fondazione della comunicazione e dell'organizzazione degli interventi più significativi; il secondo consiste nella supervisione degli eventi minori che, organizzati e sostenuti economicamente dai destinatari delle erogazioni, sono però costantemente monitorati dalla Fondazione in ogni loro fase attuativa, questo per garantire un'informazione coerente con gli obiettivi della Fondazione e, soprattutto, per una costante azione di tutoraggio, assistenza e crescita delle varie realtà istituzionali e associative del nostro territorio.

Si tratta di una griglia di azioni volte a delineare gli approcci relazionali con l'insieme dei pubblici influenti, ciascuno caratterizzato da identità, cultura, missione e altre connotazioni distintive: nell'arco della sua esistenza la Fondazione Cariparma ha infatti operato in costante relazione con una pluralità di soggetti i cui comportamenti, opinioni e decisioni concorrono, anche in misura significativa, a determinarne la 'mission'.

Più in dettaglio, l'attività di comunicazione nel corso del 2005 è stata caratterizzata da una serie di eventi, tra i quali si evidenziano:

- Presentazione del Progetto "CasAdesso" – alloggi per giovani coppie e lavoratori in mobilità.
- Inaugurazione nuovo Asilo "Cappuccetto Rosso" (Parma).
- Inaugurazione nuovo Centro polivalente sanitario presso casa di riposo "Peracchi" (Fontanellato).
- Presentazione progetto del nuovo Complesso Polivalente Didattico dell'Università di Parma.
- Inaugurazione ripristino Chiesa di San Vitale (Parma).
- Inaugurazione nuovo "Asilo Aquilone" (Fidenza)
- Inaugurazione nuovo complesso polivalente "La Corte" (Traversetolo).
- Presentazione progetto "Classe del Futuro" (Associazione Intercomunale Terre Verdiane)
- Presentazione cartellone musicale "Vox" – Il canto sacro nei secoli (serie di appuntamenti in Parma e provincia).
- Inaugurazione del restauro del Belvedere della abbazia di Torrechiara e presentazione del catalogo "Le trame della storia".
- Inaugurazione restauro della Chiesa di San Giorgio (Fidenza).
- Celebrazioni per i 900 anni della dedizione della Cattedrale di Parma
- Presentazione Centro Polivalente (Sissa).
- Inaugurazione nuovo Asilo per l'infanzia (Sissa).
- Inaugurazione del Museo della Resistenza (Neviano).
- Inaugurazione ammodernamento dell'Asilo "Marchi" (Parma).
- Inaugurazione percorso ambientale del Parco dei Cento Laghi (Monchio)
- Inaugurazione nuova sede della coop. "Bucaneve" (Bardi).
- Inaugurazione dei lavori di conservazione della Chiesa Sant'Antonio (Salsomaggiore).
- Presentazione del nuovo sito internet della Associazione Via Francigena (Fidenza).
- Presentazione della ristrutturazione della Casa per Anziani e Centro Sanitario (Corniglio).

- Presentazione progetto informatizzazione Rete scolastica (Parma)
- Presentazione del progetto di teleassistenza per Anziani (Cà Bonaparte - Neviano).
- Inaugurazione del nuovo laboratorio della Coop Cristina (Fidenza).

Per ognuna di tali occasioni è stata effettuata una capillare azione di diffusione e comunicazione (tra cui progettazione depliant e inviti, predisposizione mailing, pubblicazioni istituzionali), tesa a consolidare il ruolo della Fondazione attraverso una costante informazione e una mirata ricaduta mediatica. Ciascun appuntamento è stato inoltre caratterizzato da un costante affiancamento ai soggetti destinatari dei contributi e, dove necessario, dall'offerta del 'know how' della comunicazione.

I rapporti di collaborazione instaurati con le redazioni delle varie testate (quotidiani, mensili, radio e televisioni) hanno perseguito un generale equilibrio tra articoli, redazionali e altro, calibrando l'immagine della Fondazione in veste di soggetto coinvolto a pieno titolo nella crescita socio culturale, anche in termini di qualità della vita, all'interno del nostro territorio.

Il 2005 è inoltre proseguito nella valorizzazione riferita al totale degli interventi istituzionali, mirando a una ottimizzazione della comunicazione nei 5 settori rilevanti di erogazione, ciascuno caratterizzato da identità, cultura e precipue connotazioni distintive. L'attività di comunicazione si è inoltre espressa nella particolare attenzione ad appuntamenti legati alla tradizionale attività istituzionale della Fondazione, quali la cerimonia di consegna dei "Premi San Giovanni" dedicati al volontariato parmense, il concerto augurale offerto alla cittadinanza presso la Chiesa della Steccata (con Yuri Temirkanov sul podio della Filarmonica Toscanini), oltre alla consueta Giornata Nazionale delle Fondazioni.

Nel corso del 2005 è inoltre ripresa l'attività denominata 'Incontri territoriali', nel corso dei quali tutto il territorio, suddiviso secondo criteri di omogeneità geografica, ha avuto l'opportunità, nelle sue principali espressioni istituzionali e non, di confrontarsi con il Presidente e gli Organi della Fondazione sui progetti realizzati, sui principali bisogni sociali e sulla necessità di addivenire a una programmazione condivisa e partecipata. A supporto della complessa iniziativa è stata predisposta un'aggiornatissima brochure sui principali interventi realizzati, area per area, dalla Fondazione.

Il 2005 ha consentito inoltre la conclusione del video istituzionale che ha raccolto positivi consensi e apprezzamenti all'interno della comunità locale; lo stesso è stato distribuito capillarmente alle istituzioni, al mondo della scuola, al volontariato e alla cooperazione sociale. Costante e puntuale è stata inoltre l'attività di aggiornamento del nuovo sito Internet della Fondazione, rinnovato nella grafica e nei contenuti, con sezioni istituzionali e sezioni dedicate ai principali progetti finanziati, ai comunicati stampa e alle notizie di primo piano.

B) – LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari a fine esercizio è la seguente:



STRUMENTO FINANZIARIO	ESERCIZIO 2005 (migliaia di euro)	ESERCIZIO 2004 (migliaia di euro)	VARIAZIONE (migliaia di euro)
Azioni Ordinarie Banca Intesa S.p.A.	273.163	273.163	=
Azioni Privilegiate Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	36.000	36.000	=
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. constant maturity swap 1999 / 2009	92.963	92.963	=
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. step up 2004 / 2008	50.000	50.000	=
Obbligazioni Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. euribor plus 2005 / 2015	20.000	=	+ 20.000
Obbligazioni Société Générale Acemptance NV strutturate ai tassi euribor, scadenza massima 2015	10.000	=	+ 10.000
Obbligazioni Banca Intesa strutturate ai tassi di interesse, scadenza ottobre 2010	5.000	=	+ 5.000
Obbligazioni Banca Intesa strutturate ai tassi di interesse, scadenza dicembre 2010	2.000	=	+ 2.000
Polizza assicurativa PO Vita Assicurazioni, in gestione separata, a capitale garantito	10.000	=	+ 10.000
Pronti contro termine	72.106	112.853	- 40.747
Conti correnti bancari	4.812	2.834	+ 1.978
TOTALE	576.044	567.813	+ 8.231

I criteri prioritari e prevalenti che hanno informato e che continuano ad informare la gestione delle risorse finanziarie rimangono quello di tenere basso il grado di rischio di credito degli investimenti effettuati (insolvenza del soggetto emittente) e quello di conseguire un rendimento adeguato e coerente con tale livello di rischiosità.

Tale criterio appare rispettato se si analizza la composizione del portafoglio finanziario. Si tratta di un rilevante investimento nel primo gruppo bancario italiano per dimensione patrimoniale, accompagnato da un altro investimento azionario in società a controllo pubblico e da un paniere di titoli opportunamente diversificato destinato a garantire il conseguimento di soddisfacenti livelli di reddito nel medio lungo periodo e in misura relativamente costante e predeterminabile.

Le operazioni compiute nel corso del 2005 ed i risultati conseguiti sono quelli già descritti nella relazione sulla gestione e vengono qui richiamati.

La partecipazione azionaria in Banca Intesa ha continuato a rappresentare l'asset di maggior rilievo ed importanza per la Fondazione Cariparma.

Nel mese di maggio 2005, per decisione del Consiglio Generale, la Fondazione ha rinnovato la propria adesione al Patto di sindacato di Banca Intesa. Tale orientamento era già stato assunto e formalizzato nell'ottobre del 2004, quando venne deliberato di non disdettare tale accordo.

Le motivazioni della permanenza nel Patto sono tanto di ordine strategico, quanto di convenienza economica attesa.

I profili strategici sono rappresentati dalla solidità della Banca, dalla sua capacità prospettica di generare utili, dal dimostrato dinamismo nelle acquisizioni di banche nell'integrando e profittevole mercato dell'Est europeo, nonché dall'indiretta ed opportuna sinergia sviluppabile, sul territorio provinciale, con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza controllata da Banca Intesa e banca conferitaria iniziale della Fondazione (quand'era ancora soltanto Cassa di Risparmio di Parma).

I positivi risvolti economici attesi sono resi plausibili dalle dimostrate capacità di attuare i piani di sviluppo organizzativo e commerciale, dal favorevole posizionamento della rete di vendita sul mercato interno, dalla mirata espansione internazionale, dalla qualità degli impieghi, dagli obiettivi che il management si è dato nel piano industriale ed ha fin qui effettivamente raggiunto.

Conferma sui risultati e conforto sulla previsione vengono sia dall'andamento della quotazione ufficiale del titolo, passata dai 3,54 euro per azione di fine 2004, ai 4,47 euro di fine 2005 ed ai 4,7 / 4,8 euro dei primi due mesi del 2006, sia dalle risultanze reddituali evidenziate negli ultimi dati resi noti dalla Banca. L'utile netto in formazione al 30 settembre 2005, infatti, era pari a 1.845 milioni di euro, con un incremento sul medesimo periodo del 2004 del 36%.

Come per il passato, la gestione corrente di Banca Intesa è stata costantemente ed attentamente seguita attraverso l'informativa periodicamente trasmessa dai due componenti del Consiglio di Amministrazione di Intesa designati dalla Fondazione, mentre si è contribuito alla definizione dell'evoluzione strategica mediante la partecipazione diretta alle riunioni del Patto di sindacato.

Sulle azioni Banca Intesa possedute non è stata compiuta alcuna operazione. Il numero dei titoli in portafoglio è rimasto inalterato in 260.515.202 unità, così come non si sono modificati né il loro valore di contabile, né la percentuale di partecipazione al capitale con diritto di voto, pari al 4,40%.

La performance reddituale della Cassa Depositi e Prestiti, partecipata dalla Fondazione nella misura dell'1,1%, è stata superiore a quanto previsto. Il dividendo minimo del 5% sul valore nominale riservato ai titoli privilegiati (quali sono quelli posseduti dalla Fondazione) è stato innalzato, sulla base dell'utile netto conseguito, al 7,75%.

L'andamento del mercato obbligazionario e dei Titoli di Stato nell'area euro, nel 2004, si è caratterizzato in particolare per i seguenti aspetti:

- una sostanziale stabilità dei tassi di rendimento delle operazioni di tesoreria a breve termine, su livelli leggermente superiori a quelli di fine 2004, soltanto nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- un lieve innalzamento dei rendimenti effettivi degli investimenti obbligazionari ed in Titoli di Stato, in particolare di quelli a medio termine;
- la contemporanea presenza, nella prima metà dell'anno, di fattori che avrebbero potuto spingere verso una ulteriore riduzione dei tassi ufficiali di riferimento europei (forza dell'euro sul dollaro statunitense, mancata ripresa economica) e situazioni che avrebbero potuto portare alla decisione esattamente opposta (innalzamento repentino del prezzo del petrolio, timori di ripresa dell'inflazione). Nella seconda parte dell'esercizio, invece, il mercato ha dato maggior credito ad ipotesi di tassi dell'area euro al rialzo, in conseguenza della prosecuzione del rialzo dei tassi a breve statunitensi ed anche in vista di un puntuale e tempestivo controllo della stabilità dei prezzi interni.

Alla luce di tale contesto di riferimento, si è ritenuto opportuno non modificare strutturalmente la composizione degli investimenti diversi dalle azioni Banca Intesa fino a quando il mercato non ha assunto una direzione sufficientemente delineata e relativamente stabile. Nei mesi di settembre e di ottobre 47 milioni di euro investiti in operazioni pronti contro termine sono stati frazionati in alcuni prodotti obbligazionari ed assicurativi, al fine di aumentarne la redditività e di dare maggior stabilità e certezza ai proventi futuri.

Sono stati acquistati:

- nominali 20 milioni di euro di obbligazioni, emesse dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con scadenza al 2015, con cedole indicizzate all'euribor trimestrale, maggiorato di 20 punti base;
- nominali 10 milioni di euro di obbligazioni emesse da Société Générale Acceptance NV, con durata massima al 2015, ma con impegno contrattuale dell'emittente ad estinguere l'obbligazione nel momento in cui avrà corrisposto un ammontare complessivo di cedole pari al 14%. Nei primi tre anni di vita, il prestito corrisponderà il 4% ogni anno. Negli successivi la cedola sarà pari alla differenza fra un limite prefissato ed il tasso euribor a dodici mesi;
- nominali 5 milioni di euro di obbligazioni emesse da Banca Intesa S.p.A., con scadenza ad ottobre 2010, con cedola minima garantita e remunerazione effettiva crescente condizionata all'andamento dei tassi euribor a sei mesi;
- nominali 2 milioni di euro di obbligazioni emesse da Banca Intesa S.p.A., con scadenza a dicembre 2010, con cedola minima garantita e remunerazione effettiva crescente condizionata all'andamento dei tassi euribor a sei mesi;
- nominali 10 milioni di euro in una polizza assicurativa da immettere in una gestione separata, con capitale e cedola minima garantiti ed emessa da PO Vita Assicurazioni S.p.A., controllata in modo congiunto da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. e Fondiaria-Sai.

Il rendimento del portafoglio finanziario in rapporto al patrimonio netto contabile di inizio dell'esercizio è stato pari al 7,1%, quale media ponderata del rendimento derivato dal dividendo di Banca Intesa (10%) e del rendimento di tutte le altre attività finanziarie (3% al netto della ritenuta fiscale).

Lo scenario sopra delineato e la volontà di portare le risorse di più pronta liquidabilità (pronti contro termine) su livelli idonei a gestire con efficienza i flussi di cassa, hanno portato il Consiglio di Amministrazione a deliberare, nel mese di dicembre, un'ulteriore modifica alla composizione degli investimenti. Si è deciso di diminuire ulteriormente le consistenze investite in pronti contro termine e di acquistare quote di fondi comuni mobiliari monetari, bilanciati e hedge.

Tutte queste operazioni (il cui elenco analitico è riportato nel punto 6 della relazione sulla gestione, relativo ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio) sono state poste in essere e regolate nel mese di gennaio del 2006.

Ciascuna decisione di investimento è stata assunta anche con la qualificata consulenza della società Prometeia, advisor finanziario della Fondazione.

C) – L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

L'accrescimento del patrimonio è avvenuto in tutti gli esercizi.

Le norme di legge e gli atti di indirizzo emanati dall'Autorità di Vigilanza prevedono due modalità di rafforzamento del patrimonio: l'accantonamento annuo obbligatorio a riserva del 20% dell'avanzo di gestione e l'accantonamento facoltativo – in un altro specifico fondo di riserva - di un'ulteriore quota dell'avanzo di gestione, in misura discrezionale comunque non superiore al 15%.

Mentre si è puntualmente ottemperato alla disposizione riguardante la riserva obbligatoria, si è ritenuto opportuno utilizzare la seconda possibilità di rafforzamento patrimoniale soltanto negli esercizi 2004 e 2005.

In tal modo si è contemperata l'esigenza di mettere a disposizione della Comunità parmense la maggior quantità possibile dei proventi netti conseguiti con quella di garantire la conservazione del valore reale del patrimonio della Fondazione.

In ordine a quest'ultimo aspetto, evidenziamo quanto segue.

La teoria economica afferma e l'evidenza storica conferma che nel medio/lungo termine le quotazioni azionarie – in particolare quelle dei titoli di società con rating più elevato e con le azioni quotate in Borsa – superano in rendimento la svalutazione monetaria. Ciò si è confermato anche per le quotazioni di Banca Intesa, frutto dei convincenti e via via concretamente realizzati piani industriali messi a punto e delle conseguenti positive performances e prospettive reddituali.

Conseguenza logica delle considerazioni sopra esposte è stata quella di considerare effettivamente esposta all'inflazione (e, dunque, da proteggere) la parte di patrimonio non investita in azioni Banca Intesa e non investita in immobili (altra categoria di beni che storicamente ha assicurato protezione reale).

Il patrimonio considerato non protetto dall'inflazione (pari a fine 2000 a 237,5 milioni di euro) è cresciuto in termini nominali di 38,6 milioni di euro ed in termini reali – dunque al netto dell'inflazione cumulata di periodo (pari all'11,8%) - di 10,6 milioni.

La partecipazione azionaria in Banca Intesa, valutata a prezzi correnti di Borsa di fine 2005, presenta una plusvalenza latente di oltre 890 milioni di euro.

Desideriamo, inoltre, porre in risalto la significativa consistenza dei fondi “per l'attività d'istituto” iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005. Si tratta, come già più volte evidenziato, di proventi già materialmente conseguiti e destinati alle nuove assegnazioni di contributo che la Fondazione potrà compiere nei prossimi anni.